

Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027
Priorità 1 – Basilicata smart (OS 1.3)



Avviso Pubblico

Concessione di contributi alle PMI LUCANE per la partecipazione ad EXPO OSAKA 2025

Regione Basilicata

D.G. per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Servizi alla Comunità

Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica



1. Sommario

ARTICOLO 1 – Quadro normativo e programmatico di riferimento	3
ARTICOLO 2 - Definizioni	6
ARTICOLO 3 - Premesse e finalità dell'Avviso.....	9
ARTICOLO 4 - Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità	12
ARTICOLO 5 - Operazioni ammissibili.....	13
ARTICOLO 6 - Risorse finanziarie, regime di aiuto ed entità del contributo	14
ARTICOLO 7 – Spese ammissibili	15
ARTICOLO 8 - Termini e modalità di presentazione dell'istanza di candidatura	18
ARTICOLO 9 - Istruttoria delle istanze e ammissione al contributo	19
ARTICOLO 10 - Obblighi del Beneficiario e sottoscrizione dell'Atto Unilaterale di Impegno	21
ARTICOLO 11 - Modalità di erogazione del contributo	22
ARTICOLO 12 - Rinuncia, revoca e restituzione del contributo	24
ARTICOLO 13 - Responsabile del procedimento	24
ARTICOLO 14 - Pubblicità e richiesta di informazioni	25
ARTICOLO 15 - Informativa al trattamento dei dati personali	25
ARTICOLO 16 - Titolare effettivo	26
ARTICOLO 17 - Disposizioni finali.....	27

ARTICOLO 1 – Quadro normativo e programmatico di riferimento

Regolamenti che disciplinano la Politica di Coesione per il periodo 2021-2027, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 30 giugno 2021 con entrata in vigore dal 1° luglio 2021, ed in particolare:

- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Deliberazione del 22/12/2021 n. 78 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) "Programmazione della politica di coesione 2021-2027;

- Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPA001) approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- Deliberazione del 22/08/2022 n. 36 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) "Programmazione della politica di coesione 2021-2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei Fesr, Fse Plus, Jtf e Feampa 2021-2027. Presa d'atto" pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2022;
- Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 9766 del 16/12/2022 FINAL che approva il "Programma regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Basilicata in Italia (CCI 2021IT16FFPR004);
- D.G.R. n. 47/2023 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della sopra citata Decisione della Commissione C (2022) 9766 del 16/12/2022 FINAL;
- Criteri di selezione delle operazioni del PR Basilicata 2021/2027 nella versione approvata con procedura di consultazione scritta conclusa il 05/05/2023;
- D.G.R. 252/2023 Programma di Presa d'atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" – Criteri generali e Criteri di selezione delle operazioni riconducibili agli Obiettivi Specifici del FSE+;

- D.G.R. 367/2023 di Presa d'atto della “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” – Criteri generali, Criteri di selezione delle operazioni degli Obiettivi Specifici FESR e Criteri di selezione delle operazioni di Assistenza Tecnica FESR e FSE+;
- D.G.R. n. 387/2023 di approvazione del documento “Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo 2021/2027”;
- D.G.R. n. 377/2023 di approvazione del documento “PR Basilicata FESR FSE+ 2021/2027. Uffici Responsabili dell’Attuazione e descrizione delle loro responsabilità e competenze” (Allegato A) e dei due allegati A1 “Uffici Responsabili di Azione, dotazione finanziaria per azione e target di realizzazione fisica” e A2 “Scheda Operazione”;
- Piano di Valutazione del PR Basilicata FESR FSE+ 2021 2027 approvato il 09/01/2024 ai sensi dell’art. 9 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza;
- D.G.R. n. 186 del 16 marzo 2024 avente ad oggetto “PR FSE FSE+ Basilicata 2021-2027. Approvazione del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione”;
- D.D. della Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie n. 55 del 4 febbraio 2025, avente ad oggetto “PR Basilicata FESR FSE+ 2021/2027 - approvazione del documento recante la “DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO 2021-2027 ai sensi dell’art. 69 par. 1 e 11 e allegati XI e XVI Reg. (UE) n. 2021/1060” versione 2.0 e suo allegato, e del il Manuale delle Procedure dell’Autorità di Gestione del PR Basilicata FESR/FSE+ versione 2.0 e suoi allegati;
- la D.G.R. n. 322 del 27 giugno 2025 avente ad oggetto “Approvazione del documento recante la “DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO 2021 -2027 ai sensi dell’art. 69 par. 1 e 11 e allegati XI e XVI Reg. (UE) n. 2021/1060” versione 3.0 e del Manuale delle Procedure dell’Autorità di Gestione del PR FESR FSE + Basilicata versione 3.0 e relativi allegati;
- Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) n. 2023/1315 del 23 giugno 2023 recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acqua- coltura;
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- Direttiva (UE) n. 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea l 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno degli articoli 107 e 108 del trattato e così come modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023;
- Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 15 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- Regolamento (UE) 2020/852 (Regolamento Tassonomia) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- Regolamento (UE) 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;
- Comunicazione della Commissione Europea C(2021) del 19/04/2021 n. 2594 final in materia di aiuti di stato a finalità regionale;
- gli Orientamenti in materia di aiuti di stato a finalità regionale 2021-2027 della Commissione Europea, pubblicati sulla GUUE Serie C153 del 29/04/2021 e ss.mm.ii.;
- D.P.R. 66 del 10/03/2025 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027";
- Convenzione sulle Esposizioni Internazionali firmata a Parigi il 22 novembre 1928, resa esecutiva con regio decreto legge 13 gennaio 1931, n. 24, convertito nella legge 9 aprile 1931, n. 893, e successive modificazioni, in particolare quelle apportate dal Protocollo firmato a Parigi il 10 maggio 1948, reso esecutivo con legge 13 giugno 1952, n. 687, e dal Protocollo firmato a Parigi il 30 novembre 1972, reso esecutivo con legge 3 giugno 1978, n. 314;
- nota verbale dell'Ambasciata d'Italia a Tokyo n. 2834 dell'8 novembre 2021, con la quale il Governo italiano ha comunicato al Governo del Giappone la decisione italiana di partecipare all'Esposizione Universale di Osaka 2025 (di seguito "Expo 2025 Osaka");
- D.P.C.M. del 15 giugno 2022 con il quale è stato istituito il Commissariato generale di sezione per la partecipazione italiana ad Expo 2025 Osaka (di seguito "Commissariato"), nonché la relativa relazione tecnica, con il compito di supportare l'azione del Commissariato al fine di adempiere

agli obblighi internazionali che discendono dalla succitata Convenzione del 1928 e dalla firma del contratto di partecipazione, con particolare riferimento alla progettazione e alla successiva realizzazione del padiglione nazionale;

- contratto di partecipazione sottoscritto ad Osaka, in data 14 dicembre 2022, tra il Commissario generale di sezione per l'Italia per Expo 2025 Osaka pro tempore e le Autorità giapponesi, con il quale si sono definiti i termini della presenza italiana ad Expo 2025 Osaka, in ottemperanza alla Convenzione di Parigi del 1928 ed ai successivi atti applicativi;

- D.P.C.M del 11 maggio 2023 con il quale il Min. Plen. Mario Andrea Vattani è stato nominato Commissario generale a decorrere dalla data di effettiva assunzione delle funzioni avvenuta in data 08 agosto 2023

- D.G.R. n. 800 del 19.12.2024 "EXPO OSAKA 2025 – Partecipazione della Regione Basilicata all'interno del Padiglione Italia – Approvazione dello Schema di Accordo di collaborazione fra il Commissario generale di sezione per l'Italia per EXPO OSAKA 2025 e la Regione Basilicata;

- Accordo di collaborazione, ex art. 15 della legge 7 agosto 1190, n. 241 e ss.mm.ii., sottoscritto in data 17/02/2025 (prot. N. COMEXPO2025/U/02021) fra il Commissario generale di sezione per l'Italia per Expo Osaka 2025 e l'Assessore alle Attività Produttive, al Lavoro ed alla Formazione con il quale è stata formalizzata la partecipazione della Regione Basilicata ad EXPO Osaka 2025.

ARTICOLO 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente Avviso Pubblico, fermo restando quanto previsto dagli specifici regolamenti su richiamati, sono utilizzate le seguenti definizioni:

- **PMI** "Microimpresa, Piccola e Media impresa": come definite dal reg. 651/2014 e illustrato nella seguente tabella:

<i>Categoria di impresa</i>	<i>Numero dipendenti</i>	<i>Fatturato</i>	<i>Valore totale stato patrimoniale</i>
<i>Media</i>	<i>< 250</i>	<i><= 50 mln €</i>	<i>< 43 mln €</i>
<i>Piccola</i>	<i>< 50</i>	<i>< 10 mln €</i>	<i>< 10 mln €</i>
<i>Micro</i>	<i>< 10</i>	<i>< 2 mln €</i>	<i>< 2 mln €</i>

Per classificare un'impresa come micro, piccola, media o grande bisogna verificare il numero dei dipendenti effettivi annui (ULA) della stessa. I criteri finanziari del fatturato e del Bilancio annuo, tuttavia, possono incidere sulla classificazione, nel seguente modo: Partendo dalla categorizzazione data all'impresa in base al numero di dipendenti effettivi, bisogna verificare se almeno uno dei due requisiti finanziari conferma tale categorizzazione. In caso affermativo, sarà da assegnare all'impresa la categoria

individuata dal criterio dei dipendenti effettivi e dal corrispondente criterio del fatturato e/o del bilancio. In caso negativo, se nessuno dei due requisiti finanziari, confermasse la categoria individuata dal criterio dei dipendenti effettivi, sarà assegnata all'impresa la categoria, tra quelle determinate dai requisiti, che risulti per essa più svantaggiosa. Nel conteggio dei dati sugli occupati, sul fatturato e sul totale di bilancio vanno aggiunti i dati delle eventuali società associate all'impresa destinataria, in proporzione alla quota di partecipazione al capitale e i dati delle società collegate nella loro alla impresa destinataria nella loro interezza. (Paragrafo 3.1.2 “Dimensione di impresa” all’Allegato Metodologie per le verifiche istruttorie del Manuale delle Procedure dell’Autorità di gestione).

- **“Aiuto di Stato”** o “Aiuto” qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all’art. 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea (TFUE) ivi compresi ai fini dell’Avviso gli Aiuti a titolo De Minimis.
- **“Atto unilaterale di impegno”** è l’atto che regola i rapporti tra la Regione Basilicata e l’impresa beneficiaria.
- **“Climate Proofing”** Il principio del Climate proofing, già parzialmente presente nella programmazione 2014-2020, è stato disciplinato dalla recente Comunicazione (2021/C 373/01) - Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 in quanto principio “volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell’efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l’obiettivo della neutralità climatica per il 2050”.
- **“DNSH”** Acronimo di “Do No Significant Harm” (non arrecare un danno significativo), principio sancito dall’art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060, secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali e ostacolare la mitigazione dei cambiamenti climatici e della transizione digitale”.
- **“Codice unico di progetto” (CUP)** È il codice che identifica un progetto d’investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP), costituito da una stringa alfanumerica di 15 caratteri. Il CUP dell’operazione è acquisito dalla Regione Basilicata.
- **“Certificazione di Parità di Genere”**: riconoscimento che attesta l’effettiva implementazione di un sistema di gestione per la parità di genere da parte di un’organizzazione, in conformità ai requisiti stabiliti dalla prassi UNI/PdR 125:2022. Per ottenere la certificazione, l’impresa deve richiederla volontariamente a un organismo di certificazione accreditato presso Accredia, che valuterà il grado di conformità

dell'organizzazione a sei aree di valutazione: cultura e strategia, governance, processi, human resources, opportunità di crescita e inclusione delle donne in azienda, equità remunerativa per genere, tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro. La certificazione ha validità triennale ed è soggetta a monitoraggio annuale.

- **“Certificazione di Sostenibilità Ambientale”:** al fine dell'attribuzione del punteggio è rilevante il possesso di anche solo una delle certificazioni che attestano attenzione alla sostenibilità ambientale e di seguito indicate:
 - sistemi di gestione ambientali (EMAS, ISO 14000)
 - sistemi di gestione dell'energia (ISO 50001)
 - possesso di un marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) certificazioni della catena di custodia (FSC, PEFC);
 - inventari del gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/ TS 14067;
 - strumenti di valutazione degli aspetti ambientali lungo il ciclo di vita (ISO 14040);
 - Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD® - Environmental Product Declaration) è uno schema di certificazione volontaria di prodotto, sviluppato in applicazione della ISO 14025:2006 (etichettature ambientali di Tipo III);
 - standard per la green supply chain (ISO 20400).
 - l'impronta ambientale dei prodotti (PEF) e l'impronta ambientale delle organizzazioni (OEF) che indicano le prestazioni ambientali di un prodotto (o servizio) o di organizzazioni nel corso del rispettivo ciclo di vita;
 - standard di certificazione del contenuto di riciclo dei materiali e dei prodotti (Remade in Italy).
- **Firma Digitale** La firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di una firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (Decreto Lgs. N. 82 del 07.03.2005 e successive modifiche ed integrazioni);
- **Impresa beneficiaria:** il soggetto che richiede il contributo previsto dall'Avviso, ossia la PMI beneficiaria
- **RDC:** (Regolamento recante Disposizioni Comuni) il Reg. (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plu, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e alle regole finanziarie applicabili a tali fondi e al

fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza Interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti”.

ARTICOLO 3 - Premesse e finalità dell'Avviso

1. Con il presente Avviso, la Regione Basilicata intende assegnare un contributo per consentire la partecipazione delle PMI della Basilicata all'EXPO di OSAKA 2025, cogliendo l'opportunità, che da tale evento deriva, di favorire l'avvio o il consolidamento del processo di internazionalizzazione, in particolare, verso l'area del Sud-est asiatico che, in prospettiva, risulta essere una delle più dinamiche del mondo.

Come è noto, infatti, con decisione dell'Assemblea Generale, il Bureau International des Expositions in data 23.11.2018 ha assegnato alla città di Osaka in Giappone la realizzazione dell'Esposizione Universale che avrà luogo dal 13 aprile al 13 ottobre 2025 e che il tema scelto è “Progettare la società futura per le nostre vite” (*Designing future society for our lives*). Il tema mira a guidare il confronto e la compartecipazione della comunità internazionale nella progettazione di una società sostenibile che supporti le idee degli individui sulla qualità della vita e sull'uso della tecnologia a servizio dell'uomo.

L'Italia a dicembre 2022 ha sottoscritto il contratto per la partecipazione italiana ad Expo 2025 Osaka con il quale sono stati definiti anche i termini della propria presenza.

La Regione Basilicata con D.G.R n. 800/2024 ha confermato la sua partecipazione all'interno del Padiglione Italia approvando al contempo lo schema di accordo di collaborazione con il Commissario generale di sezione per l'Italia per EXPO OSAKA 2025. L'Accordo di collaborazione ex art. 15 della legge 7 agosto 1190, n. 241 e s.m.i., sottoscritto per la Regione Basilicata dall'Assessore alle Attività produttive, al lavoro ed alla formazione il 17 febbraio 2025 - Prot. N. COMEXPO2025/U/02021 – ha formalizzato la partecipazione della Regione Basilicata ad EXPO OSAKA 2025.

In particolare, la Regione Basilicata parteciperà all'evento attraverso specifiche iniziative che verranno realizzate presso il Padiglione Italia all'interno dell'area espositiva nella settimana dal 24 agosto 2025 al 30 agosto 2025.

L'Esposizione Universale è per sua natura un evento internazionale che vedrà, si stima, la partecipazione di circa 150 Paesi, per cui rappresenterà un palcoscenico globale per la promozione del Sistema Paese ma, soprattutto, costituirà un'importante vetrina per rappresentare le eccellenze scientifiche, imprenditoriali e culturali di tutto il territorio italiano.

L'Avviso, pertanto, intende cogliere questa opportunità offrendo la possibilità alle imprese Lucane di crescere sui mercati esteri non solo in termini di relazioni e scambi commerciali.

La partecipazione all'Expo di Osaka rappresenta un'opportunità strategica concreta per avviare, consolidare o espandere il processo di internazionalizzazione di un'impresa, specialmente se

accompagnata da una strategia di follow-up ben strutturata. Nello specifico, tali opportunità si possono declinare, a titolo non esaustivo, come indicato sinteticamente di seguito.

A) Aumentare la visibilità globale della propria azienda:

- L'Expo di Osaka attirerà milioni di visitatori da tutto il mondo, inclusi investitori, aziende, istituzioni e media.
- La presenza a uno stand o la partecipazione ad eventi ufficiali permette all'impresa di aumentare la notorietà del brand su scala internazionale.
- Attrattività turistica.

B) Attivazioni, consolidamento o sviluppo dell'attività di Networking e partnership

- È un'occasione per stabilire contatti diretti con potenziali partner commerciali, distributori, fornitori e clienti internazionali.
- Si possono avviare collaborazioni strategiche con realtà locali o estere, facilitando l'ingresso in nuovi mercati.

C) Facilitare e accelerare lo Studio dei mercati esteri

- L'impresa può raccogliere feedback diretti su prodotti o servizi da parte di un pubblico internazionale. Questo permette di adattare l'offerta alle esigenze dei mercati esteri, riducendo i rischi associati all'espansione.

D) Qualificare il proprio Posizionamento come innovatore

- Partecipare a un'esposizione universale rafforza l'immagine dell'impresa come attore innovativo, dinamico e aperto al mondo. Questo è particolarmente importante per le PMI che vogliono differenziarsi dai concorrenti locali.

E) Consentire un Test di internazionalizzazione “controllato”

- Partecipare all'Expo è un passo intermedio tra il mercato domestico e l'apertura all'estero: si entra in contatto con mercati internazionali senza aprire immediatamente filiali o strutture all'estero.

Il presente Avviso vuole favorire l'accesso e il consolidamento delle imprese lucane, non solo sul mercato giapponese ma, più in generale sui mercati internazionali, anche attraverso la programmazione e l'attuazione di specifiche azioni di promozione di tutto il sistema produttivo lucano, inclusa la componente artigianale, proprio in occasione della settimana dedicata alla Regione Basilicata.

Il perseguimento di questo obiettivo è coerente con le finalità della Priorità 1 – “Basilicata Smart”, previste dall'Obiettivo Specifico RSO 1.3.1.A – “Sostegno agli investimenti delle PMI – sostegno all'internazionalizzazione” che, nel caso di specie, si declina in azioni finalizzate a moltiplicare le occasioni di incontro tra le imprese lucane e operatori internazionali e a promuovere le opportunità di investimento all'estero, da parte delle imprese italiane, e/o sul

territorio regionale, da parte di imprese estere, anche attraverso iniziative finalizzate alla partecipazione ad eventi di promozione, comunicazione e marketing di prodotti e servizi made in Basilicata.

2. Il presente Avviso:

- a) garantisce il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché gli altri principi orizzontali declinati all'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/1060 e quanto disposto all'art. 73, dello stesso Regolamento.
- b) dà attuazione all'azione 1.1.3.A "Sostegno agli investimenti delle PMI" del Programma Regionale FESR FSE+ Basilicata 2021-2027 e concorre al raggiungimento dei target definiti per l'indicatore di output RCO02 "Imprese sostenute mediante sovvenzioni";
- c) è coerente con il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo del Consiglio del 24 giugno 2021, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale e al Fondo di Coesione, in particolare all'art. 3 "Obiettivi specifici per il FESR e il Fondo di Coesione" che al com. 1 "In conformità degli obiettivi strategici stabiliti all'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2021/1060, il FESR sostiene gli obiettivi specifici seguenti", prevede tra l'altro di (...) lett. a) iii) rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi;
- d) si ispira e rispetta il principio di "non arrecare danno significativo (cd. "Do No Significant Harm" – DNSH). Infatti, considerato che il settore che il settore di intervento, di cui all'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, attivato sul presente Avviso è lo 021 *"Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi"* il principio di "non arrecare danno significativo (cd. "Do No Significant Harm" – DNSH) (art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio) si intende, di fatto assolto. Come previsto dagli "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021 -2027" del Dipartimento Politiche di Coesione, - Ambito di Applicazione per l'obiettivo strategico 1 e per il settore di intervento 021 la verifica climatica "non è richiesta sulla base dell'assunto che questo codice di intervento può essere utilizzato solo per attività immateriali e non comprende investimenti in infrastrutture e/o edifici";
- e) La valutazione delle proposte di partecipazione è coerente con i criteri di "Ammissibilità/valutazione/premialità" approvati dal Comitato di Sorveglianza, di cui si è preso atto con D.G.R. n. 367/2023, per la selezione delle operazioni a valere sulla Azione 1.1.3.A Sostegno agli Investimenti delle PMI – Internazionalizzazione.

3. Il presente avviso rispetta quanto contenuto nel Sistema di Gestione e controllo del PR FESR Basilicata 2021-2027 approvato con D.G.R. n. 387 del 29/06/2023 e ss.mm.ii., reperibile al seguente link: <http://europa.basilicata.it/2021-27/documentazione/?b e cc=126> .

ARTICOLO 4 - Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. Sono beneficiarie del presente Avviso le Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI), così come definite dall'Allegato I del Regolamento (UE) 651/2014, presenti sul territorio regionale;
2. I potenziali beneficiari devono possedere, alla data di presentazione dell'istanza di candidatura, i seguenti requisiti di ammissibilità:
 - a) avere sede operativa nel territorio regionale come risultante nella visura camerale;
 - b) essere iscritte nel registro delle Imprese, tenuto presso la CCIAA territorialmente competente ed esercitare un'attività economica che non rientri nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Reg. (UE) 2023/2831;
 - c) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, alle norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro e all'applicazione dei contratti collettivi di lavoro;
 - d) non essere stati oggetto nei precedenti tre anni di procedimenti amministrativi di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili al soggetto richiedente e non sanabili;
 - e) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
 - f) non rientrare tra coloro che non hanno rimborsato alla Regione Basilicata l'agevolazione a seguito di rinuncia o revoca del contributo. I beneficiari possono accedere alle agevolazioni se, alla data di inoltro della candidatura, abbiano ottenuto provvedimenti di concessione di rateizzazione delle somme da restituire a seguito di rinuncia o revoca del contributo e siano in regola con le prescrizioni del piano di rientro;
 - g) non avere usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici per la partecipazione ad EXPO OSAKA 2025 a copertura, anche parziale, delle medesime spese sostenute e direttamente imputabili alla partecipazione;
 - h) non essere destinatario di una sanzione interdittiva ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, né di altra sanzione che impedisca la stipula di contratti con la pubblica amministrazione;
 - i) non trovarsi in presenza di condanna dei titolari/legali rappresentanti o degli amministratori dell'impresa proponente, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione dell'istanza;
 - j) di non trovarsi in stato di fallimento, essere sottoposto a procedure di liquidazione (anche volontaria), concordato preventivo, concordato con continuità aziendale, amministrazione

controllata o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente. Si specifica che tale requisito deve essere presente alla data di presentazione della istanza di candidatura e fino alla data di erogazione del saldo.

3. I requisiti sopra descritti devono essere posseduti al momento della presentazione dell'istanza di candidatura e dovranno essere mantenuti fino alla data di erogazione del saldo del contributo, pena la sua decadenza/revoca. Il possesso dei requisiti verrà verificato attraverso la visura camerale dell'impresa, con controlli anche a campione sulle dichiarazioni rese dai legali rappresentanti delle imprese beneficiarie e con eventuali interrogazioni di banche dati istituzionali, regionali e/o nazionali.

ARTICOLO 5 - Operazioni ammissibili

1. Con il presente Avviso si intende sostenere la partecipazione all'Esposizione Universale di OSAKA 2025 delle PMI lucane nella settimana dal 24 agosto 2025 al 30 agosto 2025.
2. Sono ammissibili al presente avviso le proposte di partecipazione volte a promuovere, rafforzare e consolidare la presenza delle PMI lucane sui territori esteri e più in generale, in ambito internazionale, attesa la valenza globale dell'Expo Osaka 2025;
3. Nell'istanza di candidatura il soggetto beneficiario deve presentare una sintetica proposta progettuale che deve prevedere l'indicazione delle seguenti informazioni:
 - la propria missione;
 - il proprio core business e le attività accessorie;
 - i mercati di riferimento e le strategie competitive poste in essere;
 - le forme di internazionalizzazione in cui l'azienda si è cimentata o quelle che intende intraprendere;
 - i risultati che ha conseguito e gli ostacoli che ha eventualmente incontrato;
 - le opportunità che intende cogliere attraverso la partecipazione all'EXPO di Osaka 2025 e, in particolare, quali tra quelle riportate, a titolo esemplificativo nell'art. 3 del presente Avviso, intende perseguire.

L'impresa dovrà ovviamente indicare anche la propria dimensione (in termini di fatturato e di addetti).

4. Le attività previste nella settimana dedicata alla Regione Basilicata includono: b2b, seminari, eventi di networking aziendale e altro tipo di attività mirata e occasionale volta a promuovere la Regione Basilicata presso gli operatori professionali esteri (buyer, partner commerciali e importatori strategici, agenti, stakeholder, influencer, ecc.).

Le proposte di partecipazione devono contenere tutti gli elementi tesi a dimostrare la coerenza del profilo e delle strategie aziendali con i temi degli eventi programmati nella settimana di partecipazione ad Expo della Regione Basilicata (**Allegato 5**), ovvero:

- ✓ **Meccatronica e Mobilità Sostenibile.** Un workshop che punta ad esplorare il potenziale della meccatronica nella riconversione delle aree industriali vicine alle zone rurali, con focus su automotive, ferroviario sostenibile e mobilità intelligente.
 - ✓ **ReRural: WE live in Smart Village.** Un confronto su soluzioni tecnologiche avanzate che uniscono sostenibilità, economia circolare e innovazione in contesti rurali. L'evento prevede una realizzazione di un laboratorio di co-progettazione per la creazione di un progetto pilota finalizzato al trasferimento di competenze e buone prassi.
 - ✓ **Una strategia di valorizzazione sostenibile delle aree protette della Regione Basilicata "NaturArte".** Presentazione del progetto regionale che ha messo in rete i 5 parchi lucani attraverso percorsi di trekking e manifestazioni culturali alla riscoperta dei patrimoni intangibili regionali.
 - ✓ **Italian life style in Basilicata percorsi esperienziali dell'enogastronomia lucana.** Il racconto delle eccellenze turistiche-rurali e ambientali della Basilicata, delle produzioni tipiche e di qualità dell'agroalimentare lucano, delle tecnologie a servizio della produzione agroalimentare regionale per un processo di conoscenza e valorizzazione della stessa.
 - ✓ **Basilicata turistica.** Presentazione della Basilicata turistica e dell'offerta turistico-ricettiva alla stampa giapponese di settore prevedendo, anche attraverso incontri B2B.
 - ✓ **Il Giappone racconta l'Italia ad Osaka attraverso i territori.** Evento dedicato all'attrazione di investimenti strategici in Basilicata attraverso il racconto di testimonial giapponesi che hanno investito sul territorio regionale.
5. Le imprese beneficiarie dovranno partecipare a seminari, tavole rotonde, work shop offrendo il proprio contributo, che potrà sostanziarsi in un video, in una presentazione per immagini, relazioni o altro, sulle tematiche oggetto dei diversi eventi, indicativamente nelle giornate del 25, 27, 28 agosto 2025. Per le restanti giornate del 24, 26 e del 29 agosto sono in via di organizzazione ulteriori eventi. Il calendario completo della settimana sarà reso noto nei tempi utili al fine di consentire alle imprese di presenziare agli eventi di loro maggiore interesse.
- Si precisa, infine, che i giorni di svolgimento della settimana della Regione Basilicata potrebbero presentare delle variazioni, in base all'evolversi del programma da parte del Commissariato per la Sezione Italiana per Osaka, così come le modalità di attuazione delle iniziative all'interno di Padiglione Italia.

ARTICOLO 6 - Risorse finanziarie, regime di aiuto ed entità del contributo

1. Le risorse stanziare sul presente Avviso ammontano ad € 500.000,00 a valere sul Programma Regionale FESR FSE+ Basilicata 2021-2027 – Priorità 1 – OS: RSO1.3 *"Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie*

agli investimenti produttivi (FESR)” – Azione: 1.1.3.A Sostegno agli investimenti delle PMI – Internazionalizzazione.

2. Il presente Avviso è attuato ai sensi del Reg. (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13.12.2023 “*De minimis*” con le seguenti intensità di aiuto e contributo massimo concedibile:
 - ✓ Fino al 80% delle spese ammissibili per un contributo massimo di € 10.000,00. L'intensità di aiuto potrà essere maggiorata del 5% se l'impresa beneficiaria è in possesso di una certificazione ambientale o di parità di genere, del 10% se l'impresa beneficiaria le possiede entrambe.
3. Il contributo sarà riconosciuto solo se la partecipazione all'Esposizione Universale di EXPO OSAKA 2025 è riferita al Rappresentante legale, socio o a dipendenti a tempo indeterminato dell'impresa beneficiaria che abbiano un ruolo funzionale all'internazionalizzazione nell'ambito dell'azienda. A tal proposito, nell'istanza di candidatura, dovrà essere specificato il nominativo delle persone che parteciperanno all'evento nella settimana dal 24 agosto 2025 al 30 agosto 2025 e la loro posizione nell'ambito dell'azienda.
4. Il contributo massimo di cui al comma 2 del presente articolo, è riconosciuto per la partecipazione da parte di due persone alle attività di EXPO OSAKA 2025 organizzate dalla Regione Basilicata. Nel caso di un solo partecipante il contributo massimo sarà di €. 5.000,00.
5. Si specifica che qualora le spese sostenute risultino (a posteriori) più alte delle spese pianificate e indicate nell'istanza di partecipazione, l'ammontare dell'aiuto, calcolato sulla base della stima delle spese ammissibili ed evidenziato nell'istanza di ammissione all'agevolazione, non potrà essere aumentato.
6. Di contro, invece, ove le spese sostenute risultino (a posteriori) più basse delle spese pianificate e indicate nell'istanza di partecipazione, l'ammontare dell'aiuto sarà proporzionalmente ridotto.
7. La effettiva partecipazione all'EXPO nei giorni indicati, come specificato nel successivo articolo 10 del presente Avviso, dovrà essere opportunamente dimostrata con documentazione idonea, allegata alla domanda di rimborso del contributo.

ARTICOLO 7 – Spese ammissibili

1. Sono ammissibili al presente Avviso i costi per la partecipazione dell'impresa beneficiaria ad Expo Osaka 2025. Le spese devono essere coerenti e congrue con le finalità della proposta progettuale e funzionali al raggiungimento degli obiettivi in essa indicati. L'ammissibilità delle spese decorre dalla data di presentazione della candidatura.
2. Le spese, rendicontate a costi reali, ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, lett. a) del RDC sono quelle previste al paragrafo 7.4 “Norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese” – e nello specifico:



- a) servizi di interpretariato, acquisto di ticket/biglietto di ingresso ad EXPO Osaka 2025;
 - b) spese di viaggio, vitto e alloggio dei partecipanti delle imprese beneficiarie così come indicati nella proposta progettuale;
 - c) spese di marketing, comunicazione, promozione in lingua estera (brochure, inviti, video, materiale pubblicitario);
3. Tutte le spese devono essere riferite alla partecipazione all'Expo Universale di Osaka e devono essere comprovate da appositi giustificativi (fattura, ricevute o altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalenti), sostenute e pagate nel periodo di ammissibilità della spesa.
4. Ai fini dell'ammissibilità:
- a) le spese devono essere sostenute e pagate dall'impresa beneficiaria, tramite conto corrente dedicato intestato alla stessa;
 - b) le spese devono essere congrue e pertinenti al progetto proposto, nonché direttamente imputabili, necessarie e funzionali alle attività previste nel progetto medesimo;
 - c) le fatture devono obbligatoriamente riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) di cui all'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 assegnato al progetto e comunicato al soggetto beneficiario in fase di assegnazione in attuazione a quanto disposto dall'art. 5 comma 6 del D.L. 13/2023 convertito con modifiche dalla Legge n. 41 del 24/04/2023. Per le fatture emesse a partire dalla data di inizio del periodo di ammissibilità delle spese e prima della comunicazione del CUP, al beneficiario sarà chiesto di produrre, in fase di rendicontazione, apposita attestazione, nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, firmata digitalmente dal legale rappresentante;
 - d) nel caso di titoli di spesa con data successiva al provvedimento di concessione e privi dell'indicazione del CUP, è necessario procedere alla regolarizzazione immediatamente dopo la scoperta dell'irregolarità attraverso un'integrazione elettronica da unire all'originale, secondo le modalità previste dalla circolare dell'Agenzia delle entrate n. 14/E del 2019 (relativa all'inversione contabile) e di seguito riportate:
 - ✓ nei casi di fattura elettronica veicolata tramite Sistema di Interscambio (SdI), a fronte dell'immodificabilità della stessa, il cessionario/committente deve (senza procedere alla sua materializzazione analogica e dopo aver predisposto un altro documento, da allegare al file della fattura in questione, contenente sia i dati necessari per l'integrazione sia gli estremi della fattura stessa) inviare l'integrazione elettronica allo SdI; ciò per ridurre gli oneri di consultazione e conservazione;
 - ✓ mediante l'emissione di una nota di credito volta ad annullare il titolo di spesa errato e la successiva emissione di un nuovo titolo di spesa. Fanno eccezione i documenti afferenti alle spese sostenute prima del provvedimento di concessione, per i quali il beneficiario dovrà rilasciare apposita dichiarazione attestante ai sensi del D.P.R. n.

445/2000 e ss.mm.ii. che i documenti di spesa fanno riferimento all'operazione finanziata e che dette spese non sono oggetto di rendicontazione a valere su altre fonti di finanziamento.

- e) il beneficiario è tenuto, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 nelle proprie registrazioni contabili, ad adottare una contabilità separata del progetto o all'utilizzo di codici contabili appropriati per tutte le transazioni relative all'operazione che permettano di identificare in maniera chiara la contabilità di progetto;
- f) tutte le fatture e i giustificativi di spesa equivalenti devono riportare la dicitura **“Spesa agevolata a valere sul PR Basilicata FESR FSE + 2021-2027, D.G.R. ____/2025 “Avviso Pubblico Concessione di contributi per la partecipazione delle PMI lucane ad Osaka 2025”**, pena la non ammissibilità della spesa. Fanno eccezione le spese di cui all'art. 11 comma 3;
- g) nel caso di fattura riportante il CUP ma non la dicitura prevista dall'Avviso di cui al comma precedente, quest'ultima dovrà essere apposta almeno sui bonifici o sui libri contabili come da disposizioni fornite a riguardo dall'Agenzia delle Entrate nelle risposte n. 438 e n. 439 del 05/10/2020;

Le spese sono ammesse al netto dell'IVA, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dalle imprese beneficiarie e non sia in alcun modo recuperabile dagli stessi, tenendo conto della disciplina fiscale cui le imprese beneficiarie sono assoggettate. Nel caso di eventuali giustificativi di spesa riferiti a beni o servizi acquisiti presso fornitori esteri, sarà richiesto di documentare il relativo trattamento contabile e fiscale ai sensi della vigente normativa in materia;

5) Non sono in nessun caso ammissibili le spese:

- a) i cui pagamenti sono effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore, nonché qualsiasi forma di auto-fatturazione;
- b) pagate in contanti ovvero con modalità che non consentano la tracciabilità dei pagamenti;
- c) relative ad ammende, penali e controversie legali e spese di sdoganamento;
- d) non pertinenti al progetto ammesso a sostegno e relative ad ogni altra categoria di spesa non prevista dall'avviso;
- e) i cui giustificativi di spesa o di pagamento che non riportino il codice CUP o che non siano stati regolarizzati così come previsto alla lettera e) del precedente comma 4);
- f) spese per il visto;
- g) per le perdite su cambio di valuta;
- h) la vendita e/o fatturazione di beni e servizi/consulenza all'impresa beneficiaria da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo e/o di collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c.;

- i) la vendita e/o fatturazione di beni e servizi/consulenza all'impresa beneficiaria da parte di soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi di amministrazione della stessa o dal coniuge o da parenti entro il primo grado in linea retta;
- j) i cui pagamenti sono stati effettuati tramite carta di credito/debito prepagate intestate a persone fisiche, salvo il caso in cui si tratti di ditta individuale;

ARTICOLO 8 - Termini e modalità di presentazione dell'istanza di candidatura

1. L'istanza di candidatura per la partecipazione ad EXPO OSAKA 2025 deve essere presentata dall'impresa beneficiaria, e caricata on line, a pena di esclusione, compilando la modulistica disponibile accedendo alla piattaforma informatica "Avvisi e Bandi" sul portale istituzionale della Regione Basilicata: www.regione.basilicata.it, nella sezione "Servizi al Cittadino". All'interno della sezione saranno fornite le istruzioni per la fase di compilazione e inoltro della candidatura telematica.
2. L'impresa beneficiaria può presentare l'istanza di candidatura entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURB. Lo sportello potrà essere chiuso prima del termine dei 20 giorni in caso di esaurimento delle risorse disponibili.
3. L'istanza di candidatura è redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 1 al presente Avviso e dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa.
L'istanza di candidatura, tra l'altro, prevede:
 - a) l'indicazione del/dei nominativo/i del/dei partecipante/i ad EXPO OSAKA 2025;
 - b) una sintetica descrizione della missione e del core business dell'impresa, dei mercati di riferimento e le strategie competitive poste in essere, le forme di internazionalizzazione in cui l'azienda si è cimentata o quelle che intende intraprendere e le opportunità che intende cogliere attraverso la partecipazione ad EXPO OSAKA 2025 e in particolare tra quelle riportate a titolo esemplificativo nell'art. 3 del presente Avviso;
 - c) indicazione dell'area tematica tra quelle già indicate all'art. 5 comma 3 dell'Avviso;
 - d) indicazione della dimensione di impresa in termine di fatturato e di addetti;
 - e) abstract del progetto (sintesi) che sarà soggetta a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in tema di pubblicazione degli atti di concessione, sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici.
4. Si precisa che, fermo restando quanto previsto all'articolo 6 comma 3, il/i nominativo/i del/dei partecipante/i indicato in fase di istanza non è vincolante e potrebbe essere differente in fase di presentazione della domanda di rimborso purché il soggetto subentrante ricopra una delle posizioni di cui all'art. 6 comma 3.
5. L'impresa beneficiaria deve possedere obbligatoriamente un indirizzo di posta elettronica certificata attiva e un certificato di firma digitale.

6. La documentazione da caricare sulla piattaforma informatica nei termini e nelle modalità indicate al precedente comma 2 dovrà essere composta da:
 - a) dichiarazione *de Minimis* (**Allegato 2**) al presente Avviso;
 - b) comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva (**Allegato 3**) al presente Avviso;
7. L'istanza di candidatura, comprensiva degli allegati, è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli articoli 46, 47, del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alle conseguenze e alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. nel caso di dichiarazioni mendaci.
8. Una volta presentata, l'istanza non può essere integrata nei documenti indicati come obbligatori per i quali è esclusivamente consentita la regolarizzazione secondo le modalità previste dall'articolo 71, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000 e dall'articolo 6, comma 1, lettera b) della Legge n. 241/1990 da effettuarsi entro il termine comunicato al richiedente.

ARTICOLO 9 - Istruttoria delle istanze e ammissione al contributo

1. Il Contributo del presente Avviso è concesso sulla base di procedura valutativa a sportello, secondo quanto stabilito dall'articolo 5, comma 3, del decreto legislativo n. 123/1998 e così come previsto dal paragrafo 5 "Procedure di selezione" del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione, nel pieno rispetto della L. 241/90;
2. L'istruttoria delle istanze di candidatura sarà effettuata dall'Ufficio Responsabile di Azione (R.d.A.), sulla base dei criteri di ricevibilità e di ammissibilità di seguito riportati:
 - a) **Ricevibilità formale nella quale si verificherà:**
 - ✓ la correttezza, completezza e regolarità dell'iter amministrativo di presentazione della istanza di contributo e dei relativi allegati e che, pertanto, l'istanza:
 - sia firmata digitalmente con un certificato elettronico valido;
 - sia presentata nei termini di cui al comma 2 dell'art. 8 dell'Avviso;
 - sia redatta, sottoscritta o inviata secondo le modalità previste dal presente Avviso;
 - presentata sulla modulistica prevista dall'Avviso e contenga tutte le informazioni in questa dettagliate;
 - sia completa della documentazione obbligatoria prevista dall'art.8 dell'Avviso.
 - b) **Ammissibilità, nella quale si verificherà:**
 - che l'impresa richiedente sia in possesso dei requisiti richiesti ed elencati all'articolo 4 del presente Avviso;
 - che la proposta rispetti i requisiti previsti nel presente avviso;
3. Terminata la fase di ricevibilità e di ammissibilità, si procederà assegnando il punteggio, secondo quanto previsto nei criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza per la selezione delle operazioni a valere sulla Azione 1.1.3.A Sostegno agli Investimenti delle PMI - sostegno

4. all'internazionalizzazione e riportati nella griglia qui sotto riportata:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
Criterio di valutazione	Descrizione	Punteggio		
A) Qualità della proposta in termini di definizione degli obiettivi metodologia e procedure di attuazione dell'intervento	Coerenza tra: a) il profilo aziendale (core business e attività accessorie; i mercati di riferimento e le strategie competitive poste in essere); b) le forme di internazionalizzazione in cui l'azienda si è cimentata o che intende intraprendere (inclusi i risultati che ha conseguito e gli ostacoli che ha eventualmente incontrato) c) le opportunità di cui all'art. 3 del presente avviso, che si intende cogliere attraverso la partecipazione all'EXPO di Osaka 2025), con i temi degli eventi programmati nella settimana di partecipazione ad Expo della Regione Basilicata	Nessuna coerenza: 0 punti Poco rispondente: 7 punti Abbastanza rispondente: 14 punti Molto rispondente: 21 punti Pienamente rispondente: 30 punti		
	Sub punteggio A)	massimo 30 punti		
B) Capacità di rafforzare in maniera stabile la presenza sui mercati esteri	Presenza alla data di presentazione dell'istanza di candidatura di un sito web aziendale multilingua	Assenza di Sito web: 0 punti Sito web solo in lingua italiana: 1 punto Sito web in almeno 2 lingue: 3 punti Sito web Multilingue: 5 punti Punti aggiuntivi: Sito web anche in giapponese: 1 punto Sito web con possibilità di e-commerce: 2 punti		
	Sub punteggio B)	massimo 8 punti ¹		
C) Sostenibilità economico finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta	Rapporto fra il cofinanziamento da parte dell'impresa e il costo complessivo della partecipazione all'Expo	Punteggio senza premialità	Punteggio con una premialità	Punteggio con due premialità
		Fino al 20%: 0 p.ti dal 20,01% al 25 %: 4 p.ti dal 25,01% al 30%: 8 p.ti oltre il 30%: 12 p.ti	Fino al 15%: 0 p.ti dal 15,01% al 25 %: 4 p.ti dal 25,01% al 30%: 8 p.ti oltre il 30%: 12 p.ti	Fino al 10%: 0 p.ti dal 10,01% al 20 %: 4 p.ti dal 20,01% al 30%: 8 p.ti oltre il 30%: 12 p.ti
Sub punteggio C)		massimo 12 punti		
Punteggio totale		massimo 50 punti		

5. La fase di valutazione si intenderà superata se l'istanza di candidatura otterrà, nella fase di valutazione, un punteggio complessivo pari **ad almeno 35 punti di cui almeno 14 punti per il criterio di valutazione di cui alla lettera A)** della griglia di valutazione.

6. Entro 30 giorni dal ricevimento dell'istanza di candidatura il Dirigente dell'Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica della Direzione Generale

¹ Il punteggio massimo attribuibile di 8 punti è comprensivo degli eventuali punti aggiuntivi.

per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Servizi alla comunità, tenuto conto dell'esito di valutazione, procederà:

- alla concessione del relativo contributo in favore delle istanze di contributo che, avendo superato le verifiche di ricevibilità e di ammissibilità, hanno raggiunto la soglia minima di valutazione (35 punti);
 - alla esclusione, per le istanze di contributo che non hanno superato le verifiche di ricevibilità e/o di ammissibilità e/o di valutazione.
7. Saranno finanziate, seguendo l'ordine cronologico di presentazione, le istanze di contributo fino alla concorrenza della dotazione finanziaria disponibile.
8. Saranno effettuati controlli, anche a campione, secondo le modalità stabilite nell'allegato 7 *"metodologia per le verifiche istruttorie"* al manuale delle procedure del Programma Regionale Basilicata FESR FSE + 2021-2027, sui dati autodichiarati ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Ai sensi dell'articolo 75 del richiamato decreto, e fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, l'accertamento della non veridicità di quanto dichiarato, in qualsiasi momento, comporterà la decadenza, previa adozione di motivato provvedimento, dai benefici previsti dal presente Avviso Pubblico e oltre che sottoposte agli eventuali effetti conseguenti

ARTICOLO 10 - Obblighi del Beneficiario e sottoscrizione dell'Atto Unilaterale di Impegno

1. L'impresa beneficiaria, nella persona del suo rappresentante legale, pena la revoca della concessione, entro cinque giorni naturali e consecutivi dalla notifica del provvedimento di concessione, trasmette, all'indirizzo PEC: ufficio.innovazione.tecnologica@cert.regione.basilicata.it dell'Ufficio responsabile dell'attuazione dell'operazione (R.d.A.), l'Atto unilaterale di Impegno, compilato, redatto in conformità all'Allegato 4 al presente Avviso e sottoscritto con firma digitale;
2. Il beneficiario è tenuto a rispettare quanto contenuto nell'Atto Unilaterale d'Impegno e a tutto quanto dichiarato nell'istanza di candidatura finanziata;
3. Il beneficiario è tenuto in particolare a:
 - rispettare i termini fissati dal presente Avviso;
 - comunicare tempestivamente, la rinuncia alla partecipazione ad EXPO OSAKA 2025 e comunque non oltre il termine massimo di 7 giorni dalla trasmissione dell'Atto unilaterale di impegno al fine di consentire all'Ufficio Responsabile dell'Attuazione dell'operazione lo scorrimento delle istanze ammesse e non finanziabili, compatibilmente con i tempi di partecipazione ad EXPO OSAKA 2025 di cui all'art. 5 comma 1;

- accettare la pubblicazione delle informazioni di cui all'art. 49 par. 3 del RDC, per il Contributo concesso dal PR FESR – FSE + 2021/2027;
 - predisporre e mantenere il relativo fascicolo contenente tutta la documentazione inerente il contributo ricevuto nonché conservare tutta la documentazione in originale e probatoria della partecipazione ad Osaka 2025, così come previsto al paragrafo 15.2 “Conservazione dei documenti e dossier di operazione” di cui al Manuale delle Procedure dell'AdG;
 - trasmettere la documentazione che sarà richiesta dall'Amministrazione;
 - accettare eventuali ispezioni e/o controlli da parte della Regione e dai competenti organismi statali o europei;
 - rispettare gli obblighi di informazione, pubblicità e comunicazione previsti dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 (art. 50 e Allegato IX) e dall'art. 13 del Manuale delle Procedure;
 - rispettare i principi di cui all'art. 9 del RDC ovvero rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE e Parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere;
4. Il mancato rispetto di uno degli obblighi descritti nei documenti indicati comporta la revoca del finanziamento concesso.

ARTICOLO 11 - Modalità di erogazione del contributo

1. Il Contributo per la partecipazione ad EXPO OSAKA 2025 sarà erogato a saldo e in un'unica soluzione, previa richiesta di rimborso da presentarsi entro 30 giorni, successivi alla data di conclusione della partecipazione ad EXPO OSAKA 2025 comprovata dalla carta di imbarco di rientro dall'evento. Qualora la richiesta di rimborso non sarà presentata entro il predetto termine, sarà assegnato un ulteriore termine, non superiore a dieci giorni naturali e consecutivi, decorso il quale si procederà alla revoca del contributo concesso.
2. La richiesta di rimborso dovrà essere compilata on line attraverso la piattaforma del sistema informativo del PR FESR – FSE+ 2021-2027, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria e corredata della seguente documentazione:
 - a) Autodichiarazione resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, attestante il nominativo effettivo dei partecipanti ad EXPO OSAKA 2025 con indicazione del ruolo svolto da questi all'interno dell'impresa al fine di verificare il rispetto del requisito di cui al comma 3 articolo 6;
 - b) copia delle carte d'imbarco per il viaggio di andata e ritorno relative ai partecipanti all'evento;
 - c) copia dei biglietti di ingresso ad EXPO;
 - d) documentazione attestante la partecipazione ad uno o più eventi organizzati dalla Regione Basilicata;

- e) nel caso di presenza di un dipendente all'evento: copia della busta paga relativa al periodo di partecipazione all'evento;
- d) copia delle certificazioni, ambientali e/o di parità di genere, in corso di validità, qualora possedute e indicate in fase di candidatura;
- e) nota spese firmata dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria contenente il dettaglio delle singole spese sostenute relative ai costi di viaggio, di pernottamento, di vitto, servizi di interpretariato, spese di marketing, comunicazione, promozione in lingua estera (brochure, inviti, video, materiale pubblicitario) con allegate le copie dei relativi documenti giustificativi di spesa. ***In particolare la documentazione giustificativa richiesta per le spese di organizzazione viaggio, di interpretariato, spese di marketing, comunicazione, promozione in lingua estera (brochure, inviti, video, materiale pubblicitario) è la seguente:***

- ✓ copia del contratto di servizio e/o fornitura firmato dalle parti per accettazione con la descrizione della fornitura, corrispettivo laddove presente;
- ✓ fatture o altri documenti contabili aventi valore probatorio equivalente relativi alle spese sostenute così come indicato all'art. 7 del presente Avviso;
- ✓ copia del pagamento mediante bonifico con evidenza del CRO o altro strumento a garantire la tracciabilità del pagamento con allegato estratto conto aziendale. Qualora vengano effettuati pagamenti cumulativi relativi a più titoli di spesa, il soggetto beneficiario deve comunque garantire in modo inequivocabile la tracciabilità degli stessi, dando evidenza in quella sede dei singoli titoli oggetto del pagamento cumulativo.
- ✓ documentazione fotografica delle attività di comunicazione e promozione realizzate;
- ✓ eventuale copia del materiale pubblicitario realizzato e portato in EXPO OSAKA 2025 con particolare evidenza dell'assolvimento dell'obbligo in materia di informazione e visibilità nel rispetto di quanto previsto all'art. 50 del RDC e al capitolo 13 del Manuale delle Procedure della Regione Basilicata.

3. Nelle ipotesi di spese per le quali non sia possibile il rilascio di apposite fatture e/o ricevute intestate (es. scontrini fiscali, ticket di ingresso ecc), sarà necessario produrre un elenco di riepilogativo recante il riferimento al CUP e la denominazione del progetto, firmata dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria contenente i giustificativi a piè di lista, dai quali dovrà essere chiaramente desumibile la prestazione o il servizio di riferimento.
4. A seguito delle richieste di rimborso, saranno effettuati specifici controlli sulla documentazione trasmessa e potrà essere effettuata anche una verifica in loco. La Regione si riserva la facoltà di richiedere qualsiasi informazione e/o documentazione necessaria. In particolare, verranno effettuati i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

5. In caso di diminuzione del numero di partecipanti ad EXPO OSAKA 2025 rispetto a quanto indicato nell'istanza di valutazione l'importo del contributo concesso verrà rimodulato, così come indicato all'art. 6 comma 4;
6. L'erogazione del saldo sarà effettuata solo dopo aver eseguito i controlli finali, compresa la verifica della regolarità contributiva (DURC).

ARTICOLO 12 - Rinuncia, revoca e restituzione del contributo

1. L'Ufficio responsabile dell'Attuazione dell'operazione procederà, nel rispetto della Legge n. 241/1990 e ss. mm. ii., alla revoca del provvedimento di concessione nei seguenti casi:
 - a. rinuncia da parte dell'impresa beneficiaria;
 - b. mancata trasmissione dell'Atto unilaterale di Impegno entro i termini e le modalità previste all'art. 10 comma 1 dell'Avviso;
 - c. mancato rispetto di quanto previsto all'art. 4 in relazione al possesso e mantenimento dei requisiti soggettivi di partecipazione all'Avviso;
 - d. accertata non veridicità di quanto dichiarato, in qualsiasi momento del provvedimento amministrativo, a seguito dei controlli effettuati ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss. mm. i.i.;
 - e. mancata presentazione della domanda di rimborso a saldo entro i termini previsti dall'art. 11, comma 1;
 - f. mancata partecipazione all'EXPO OSAKA 2025;
 - g. mancato rispetto degli obblighi previsti nell'Avviso e nell'Atto Unilaterale di Impegno.
 - h. Mancato rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai vincoli alla delocalizzazione di cui all'art. 65 del RDC.
2. Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 oltre al provvedimento di revoca conseguiranno le ulteriori misure previste agli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R..
3. Con l'atto di revoca del contributo il beneficiario si impegna a restituire le somme eventualmente già ricevute entro 30 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, maggiorate degli interessi legali.

ARTICOLO 13 - Responsabile del procedimento

1. La struttura regionale responsabile per l'attuazione del presente Avviso è l'Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Servizi alla comunità.
2. Il Responsabile del Procedimento ai sensi della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. è il Dirigente pro-tempore dell'Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica della Regione Basilicata.



ARTICOLO 14 - Pubblicità e richiesta di informazioni

1. Il presente Avviso e tutti gli allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata consultabile al link <http://burweb.regione.basilicata.it/bur/ricercaBollettini.zul>, sul sito istituzionale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it - Sezione “Servizi al Cittadino” piattaforma informatica “Avvisi e Bandi” e sul sito web del PO FESR Basilicata 2021-2027 <http://europa.basilicata.it/fesr/>
2. Ogni eventuale richiesta di informazioni sui contenuti del presente Avviso potrà essere inviata all’indirizzo di posta certificata: ufficio.innovazione.tecnologica@cert.regione.basilicata.it.
3. Il beneficiario è tenuto al rispetto degli obblighi in tema di visibilità e trasparenza nell’utilizzo dei fondi così come previsto dal Regolamento (UE) n. 1060/2021;
4. Tutti i documenti che regolano l’attuazione del PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027 sono disponibili sul sito <https://europa.regione.basilicata.it2021-27//> alla sezione **Comunicazione**.

ARTICOLO 15 - Informativa al trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell’art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation – GDPR, in seguito "Regolamento", la Regione Basilicata in qualità di “Titolare” del trattamento è tenuta a fornire informazioni in merito all’utilizzo dei dati personali.
2. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona.
3. I dati forniti dai beneficiari alla Regione Basilicata saranno oggetto di trattamento informatico e cartaceo unicamente per le finalità del presente Avviso. Le operazioni di trattamento saranno attuate in modo da garantire la sicurezza logica, fisica e la riservatezza dei dati forniti.
4. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati saranno trattati dalla Regione Basilicata per il perseguimento delle sopraindicate finalità secondo liceità, correttezza e trasparenza, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 679/2016 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”, anche con l’ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l’espletamento delle operazioni relative al trattamento dei dati, l’attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni Regolamento (UE) n. 679/2016. Per le predette finalità, per monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PO FESR 2021-2027 e per la realizzazione di analisi e ricerche a fini statistici da parte dell’Amministrazione Regionale, del Governo Nazionale o da enti da questi individuati, la

Regione Basilicata si riserva di comunicare e trasferire i dati dei beneficiari a tali soggetti che li gestiranno unicamente per le finalità indicate e autorizzate.

5. I dati forniti saranno conservati nel rispetto dei principi di proporzionalità e comunque per il periodo necessario all'espletamento delle già menzionate finalità e per adempiere ad altri obblighi di Legge.
6. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Basilicata.
7. Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente dell'Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica o suo delegato.
8. Responsabile della protezione dei dati – (DPO è raggiungibile al seguente indirizzo: Via V. Verrastro, n. 6 – IT -85100 Potenza (email: rdp@regione.basilicata.it; PEC: rdp@cert.regione.basilicata.it)
9. Ai beneficiari sono riconosciuti i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17 e 18 del Regolamento (UE) n. 679/2016 in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo la relativa richiesta alla Regione Basilicata.
10. L'accettazione del finanziamento da parte del beneficiario costituisce accettazione della propria inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato sul sito <http://europa.basilicata.it/fesr/> e sul sito della Commissione europea:
http://ec.europa.eu/regional_policy/country/commu/beneficiaries/italia/index_en.htm
e nell'elenco delle agevolazioni concesse ai beneficiari trasmesso bimestralmente, dall'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027 alla Commissione europea, al Ministero dell'Economie e Finanze e agli altri organismi nazionali e comunitari autorizzati.

ARTICOLO 16 - Titolare effettivo

1. Ai sensi dell'art. 69, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1060/2021, al fine di individuare e prevenire eventuali irregolarità nella gestione del FESR, l'Autorità di Gestione deve raccogliere informazioni sui titolari effettivi dei destinatari dei finanziamenti dell'Unione Europea. Sulla base dell'art. 3, comma 6, della Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2015, il "titolare effettivo" è la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il cliente e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività e che comprende almeno le casistiche ivi descritte.
2. In sede presentazione della istanza di contributo, come richiesto all'articolo 7 comma 2 del presente Avviso, l'impresa beneficiaria deve fornire i dati del/i titolare/i effettivo/i così come previsto dall'Allegato XVII del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e dal Manuale delle Procedure

– Metodologie per le Verifiche Istruttorie paragrafo 2.3 e utilizzando il format di cui in allegato al presente Avviso (**Allegato 3**).

ARTICOLO 17 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale ivi compresa quella citata nei riferimenti programmatici e normativi del presente Avviso.

Allegati:

Allegato 1 Istanza di candidatura;

Allegato 2 Dichiarazione *de Minimis*;

Allegato 3 Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva;

Allegato 4 Atto unilaterale di impegno;

Allegato 5 Scheda eventi.

ALLEGATO 1 – Istanza di candidatura

**ISTANZA DI CANDIDATURA
ALL'AVVISO PUBBLICO "CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE PMI LUCANE PER LA
PARTECIPAZIONE AD EXPO OSAKA 2025**

N.
Protocollo
data
Pratica
N. data

**Alla REGIONE BASILICATA
Direzione Generale per lo Sviluppo Economico,
il Lavoro e i Servizi alla Comunità
Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca
Scientifica e Innovazione Tecnologica
Via Vincenzo Verrastro n.8
85100 POTENZA**

(Richiesta di contributo e dichiarazione sostitutiva articoli 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a
nato/a a _____ il _____
cittadinanza _____
residente all'indirizzo _____ civico _____
Comune di _____
Codice Fiscale _____ indirizzo pec _____
Indirizzo mail _____ tel _____ cell _____

IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA

Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.

Sede operativa	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati e tipologia impresa	Codice fiscale	Partita IVA			
	Codice Ateco Attività				
Indirizzi email					
Indirizzo pec					

CHIEDE

La concessione del contributo, in Regime De Minimis, previsto **dall'Avviso Pubblico "Concessione di contributi alle PMI lucane per la partecipazione ad EXPO OSAKA 2025" nel periodo:**

dal _____ al _____			
Il contributo è richiesto per:			
(Indicare il numero e il nominativo delle persone partecipanti)			
N. _____			
COGNOME	NOME	RUOLO FUNZIONALE	QUALIFICA*
*Qualifica delle persone partecipanti Rappresentante legale Socio Personale dipendente assunto a tempo indeterminato			
CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO		PERCENTUALE COFINANZIAMENTO RICHIESTO	
€ _____		_____ %	

AREE TEMATICHE DI POSSIBILE INTERESSE	☐ Meccatronica e Mobilità Sostenibile; ☐ ReRural: WE live in Smart Village; ☐ Italian life style in Basilicata: percorsi esperienziali dell'enogastronomia lucana; ☐ Una strategia di valorizzazione sostenibile delle aree protette della Regione Basilicata "NaturArte; ☐ Basilicata turistica. ☐ Il Giappone racconta l'Italia ad Osaka attraverso i territori;
DATA PREVISTA PARTECIPAZIONE ALL' EXPO OSAKA 2025	☐ 24 agosto 2025; ☐ 25 agosto 2025; ☐ 26 agosto 2025; ☐ 27 agosto 2025; ☐ 28 agosto 2025; ☐ 29 agosto 2025; ☐ 30 agosto 2025.

Possesso delle certificazioni

Documentazione/estremi

☐ Ambientale	
☐ Parità di genere	

RESPONSABILE DEL PROGETTO INTERNO ALL'IMPRESA RICHIEDENTE

Nome Cognome: _____

e-mail: _ telefono: _____

ANALISI DI CONTESTO

Breve descrizione dell'attività dell'impresa, del core business e le attività accessorie, i mercati di riferimento e le strategie competitive poste in essere; le forme di internazionalizzazione in cui l'azienda si è cimentata o quelle che intende intraprendere; i risultati che ha conseguito e gli ostacoli che ha eventualmente incontrato.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E RELATIVI OBIETTIVI

Descrizione della motivazione dell'impresa in merito alla partecipazione ad EXPO OSAKA 2025 da cui dovrà emergere la coerenza con:

- a) gli eventi programmati nella settimana di partecipazione della Regione Basilicata;
- b) con il core business dell'impresa.
- c) le opportunità che intende cogliere attraverso la partecipazione all'EXPO di Osaka 2025 e, in particolare, quali tra quelle riportate, a titolo esemplificativo nell'art. 3 del presente Avviso, intende perseguire.

Indicare il contributo che l'impresa potrebbe fornire, a titolo puramente esemplificativo, in termini di incontri, b2b, seminari, eventi di networking aziendale, video, realizzazione di apposite brochure ecc. anche al fine della promozione dell'attività di impresa all'interno del Padiglione Italia.

Elenco eventi e manifestazioni individuate dalla Regione Basilicata a cui si intende partecipare

NOME EVENTO	TIPOLOGIA EVENTO (B2B, ecc. ecc.)	DATA DI SVOLGIMENTO	DISPONIBILIT A' AD INTERVENIRE
Meccatronica e Mobilità Sostenibile	Seminario e tavola rotonda	25 agosto 2025	
ReRural: We Live in Smart Village	Workshop/Conferenza + laboratorio di co- progettazione	27 agosto 2025	
Italian life style in Basilicata: percorsi esperienziali dell'enogastronomia lucana	Seminario/Workshop	25 e 28 agosto 2025	
Una strategia di valorizzazione sostenibile delle aree protette della Regione Basilicata: "NaturArte"	Workshop	27 agosto	
"Basilicata turistica": Presentazione della Basilicata turistica alla stampa giapponese di settore e al trade.	Conferenza stampa Workshop/Incontro B2B	28 agosto 2025	
Il Giappone racconta l'Italia ad Osaka attraverso i territori (Attrazione Investimenti)	Conferenza	28 agosto 2025	

Budget di previsione di spesa (in euro IVA Esclusa)

Voce di spesa	Valore in euro (iva esclusa)
Totale	

A tal fine, il/la sottoscritto/a consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76, D.P.R. 445/2000, nonchè della decadenza dei benefici

eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ex art. 75 del medesimo D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, CHE ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, L'IMPRESA DA LUI LEGALEMENTE RAPPRESENTATA,

1. (selezionare)

- ☐ ha almeno una sede legale e/o una sua unità locale allocata sul territorio della Regione Basilicata;
- ☐ che, ai sensi dell'art. 2 dell'Allegato I al Reg. UE 651/2014 ha natura di:
 - ☐ micro
 - ☐ piccola
 - ☐ media
- ☐ di essere iscritto nel Registro delle Imprese di _____
- ☐ numeri di addetti alla data dell'istanza di partecipazione _____;
- ☐ fatturato come risulta da ultimo bilancio approvato o da quanto risulta nell'ultima dichiarazione dei redditi presentata _____;
- ☐ di possedere alla data di presentazione dell'istanza di candidatura un sito web aziendale:
 - ☐ solo in lingua italiana;
 - ☐ in almeno 2 lingue;
 - ☐ multilingue;
 - ☐ anche in giapponese;
 - ☐ con possibilità di e-commerce.
- ☐ non ha richiesto o ottenuto altri Aiuti o finanziamenti pubblici per la partecipazione ad EXPO OSAKA 2025 a copertura anche parziale delle stesse spese sostenute e direttamente imputabili alla partecipazione;
- ☐ essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, alle norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro e all'applicazione dei contratti collettivi di lavoro;
- ☐ non essere stati oggetto nei precedenti tre anni di procedimenti amministrativi di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili al soggetto richiedente e non sanabili;
- ☐ di possedere le certificazioni come sopra meglio dettagliate;
- ☐ non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- ☐ non rientrare tra coloro che non hanno rimborsato alla Regione Basilicata l'agevolazione a seguito di rinuncia o revoca del contributo. I beneficiari possono accedere alle agevolazioni se, alla data di

inoltre della candidatura, hanno ottenuto provvedimenti di concessione di rateizzazione delle somme da restituire a seguito di rinuncia o revoca del contributo e sono in regola con le prescrizioni del piano di rientro;

- ☐ non trovarsi in applicazione di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- ☐ non trovarsi in presenza di condanna dei titolari/legali rappresentanti o degli amministratori dell'impresa proponente, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione dell'istanza;
- ☐ di non trovarsi in stato di fallimento, essere sottoposto a procedure di liquidazione (anche volontaria), concordato preventivo, concordato con continuità aziendale, amministrazione controllata o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- ☐ non ha reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- ☐ che i dati e le informazioni riportati nella parte II del presente modello di istanza telematica corrispondono al vero;
- ☐ di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, riportata all'art. 15 dell'Avviso pubblico.

2. Dichiaro, inoltre, di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli sulla veridicità di quanto dichiarato ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Allega alla presente dichiarazione:

- a) *Dichiarazione De minimis* Regolamento (CE) n. 2023/2831;
- b) Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva.

SOTTOSCRITTA CON FIRMA AVANZATA IN BASE ALL'ART. 61, COMMA 1, DEL D.P.C.M. DEL 22 FEBBRAIO 2013

ABSTRACT (SINTESI DEL PROGETTO)

Il sottoscritto _____ in qualità di _____ dell'impresa

CONSAPEVOLE

che la sintesi del progetto sarà oggetto di pubblicazione presente in ottemperanza agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 2013

DICHIARA

che i dati e le informazioni fornite non sono protetti da segreti professionali, commerciali e da proprietà intellettuali ai sensi della normativa vigente, sollevando la Regione Basilicata da ogni responsabilità in merito alla loro diffusione.

SOTTOSCRITTA CON FIRMA AVANZATA IN BASE ALL'ART. 61, COMMA 1, DEL D.P.C.M. DEL 22 FEBBRAIO 2013

ALLEGATO 2 – Dichiarazione De Minimis

Alla Regione Basilicata

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, IL LAVORO E I
SERVIZI ALLA COMUNITÀ

**Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica e
Innovazione Tecnologica**

DICHIARAZIONE REGIME DI AIUTI CARATTERISTICHE AZIENDALI a cura dell'impresa

*Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica
28 dicembre 2000, n.445*

Il/La sottoscritto/a:

Anagrafica richiedente					
Il legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

Anagrafica impresa						
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.	
Sede operativa	Comune	CAP	Via	n.	Prov.	
Dati e tipologia impresa	Codice fiscale		Partita IVA			
	Micro	☐	Piccola	☐	Media	☐

Avviso	Titolo	Estremi del provvedimento di approvazione	Pubblicato sul BURB	
	Avviso Pubblico "Concessione di contributi alle PMI Lucane per la partecipazione ad EXPO OSAKA 2025"	D.G.R. n. del / /	n. ordinario del / /	
	Importo totale richiesto ¹			
	€.	n.	n.	n.

in relazione a quanto previsto dall'avviso **"Concessione di contributi alle PMI Lucane per la partecipazione ad OSAKA 2025"** per la concessione di aiuti *«de minimis»* di cui al **Regolamento (UE) n. 2831** della Commissione del 13 dicembre 2023 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea Serie L del 15 dicembre 2023), e s.m.i., nel rispetto di quanto previsto dal predetto Regolamento;

PRESA VISIONE delle istruzioni per la compilazione della presente dichiarazione allegate in calce alla presente;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e ss.mm.ii.;

DICHIARA

Sezione A – Collegamenti tramite l'impresa

- ☐ che l'impresa **NON controlla** società iscritta/e al Registro delle Imprese;
- ☐ che l'impresa **controlla** la/e seguente/i società iscritta/e al Registro delle Imprese, avente/i sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato "Modello Imprese Collegate":

¹ Sulla base del valore indicato nell'istanza di partecipazione

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Sezione B - Rispetto del massimale

- ☐ che l'impresa richiedente **NON HA RICEVUTO** nell'arco di tre anni precedenti aiuti de minimis;
- ☐ che l'impresa richiedente **HA RICEVUTO** nell'arco di tre anni precedenti aiuti «*de minimis*»;

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa a cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ²	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i> ³	
						Concesso	Effettivo ⁴
1							
2							
3							
TOTALE							

Sezione C – Settori in cui opera l'impresa richiedente

- ☐ che l'impresa richiedente opera solo nei settori economici ammissibili all'agevolazione;

² Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 2831/2023 e s.m.i..

³ Indicare l'importo in valore nominale se l'agevolazione è stata concessa sotto forma di contributo a fondo perduto, altrimenti indicare l'Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL).

⁴ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso.

Sezione D - Condizioni di cumulo

☐ che in riferimento **agli stessi «costi ammissibili»**, l'impresa richiedente **NON ha beneficiato** di altri aiuti di Stato;

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato D.P.R. n. 445/2000.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

Firma digitale

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO

Il richiedente, candidato a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*», è **tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.– che attesti l'ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'arco di tre anni precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre anni suddetti, **non superi i massimali stabiliti** dal Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dal richiedente**, ma **anche da tutte le imprese** a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese, tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all' “impresa unica”, salvo quando tale persona fisica non svolga essa stessa attività economica.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 2831/2023/UE e s.m.i.

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» tutte le imprese fra le quali intercorre almeno una delle relazioni seguenti:*

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

*il lavoratore autonomo viene assimilato alla definizione di impresa secondo la normativa

comunitaria in quanto svolge attività economica.

Pertanto, qualora il soggetto richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata), dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (**Allegato “Modello Imprese Collegate”**). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte del soggetto richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto. In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento. Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il periodo di tre anni da prendere in considerazione ai fini del Regolamento n. 2831/2023/UE e s.m.i. dovrebbe essere valutato su base mobile. Per ogni nuova concessione di aiuti “*de minimis*”, si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti “*de minimis*” concessi nei tre anni precedenti.

Sezione C: Campo di applicazione

Se il richiedente opera sia in settori ammissibili all'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti “*de minimis*”.

Da Regolamento n. 2831/2023/UE (articolo 1, par.1) e s.m.i., sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- (a) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- (b) aiuti concessi alle imprese attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE BASILICATA

di prodotti acquistati o immessi sul mercato;

(c) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;

(d) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in uno dei seguenti casi:

(1) qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;

(2) qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

(e) aiuti concessi a favore di attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;

(f) aiuti subordinati all'uso di prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli di importazione.



A - MODELLO IMPRESE COLLEGATE

(da replicare per tutte le società iscritte al Registro delle Imprese indicate nella Sezione A punto 1 della presente Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis»)

**Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis»,
ai sensi dell'art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.**

Il sottoscritto

SEZIONE 1 – Anagrafica					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa** :

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

CONTROLLATA del richiedente (denominazione/ragione sociale, forma giuridica)
in relazione a quanto previsto dall'avviso Concessione di contributi per le PMI lucane per la partecipazione alle Manifestazioni Fieristiche Internazionali

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L del 15 dicembre 2023) e s.m.i., nel rispetto di quanto previsto predetto Regolamento;

PRESA VISIONE delle istruzioni per la compilazione della presente dichiarazione allegate in calce;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e s.m.i.;

DICHIARA

☐ 1.1 - che all'impresa rappresentata **NON È STATO CONCESSO** nell'arco di tre anni precedenti alcun aiuto «de minimis»;

☐ 1.2 - che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'arco di tre anni precedenti i seguenti aiuti «de minimis»:

(Aggiungere righe se necessario)

	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁵	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>	
					Concesso	Effettivo ⁶
1						
2						
3						
TOTALE						

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione di dati personali) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato D.P.R. n. 445/2000.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

Firma digitale

⁵ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Regolamento (UE) n. 2831/2023 e s.m.i.

⁶ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di secessione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (Sez.B).

ALLEGATO 3 – Comunicazione del dato sulla titolarità effettiva

Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva per Enti privati

(ex art. 22, par. 2, lett. d) Reg. (UE) 2021/241)

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

resa ai sensi dell'articolo 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000

Il/La sottoscritto/a nato/a a
..... prov. (.....) il Cod.fiscale
..... residente a prov. (.....) in via
.....CAP

in qualità di

- ☐ Titolare dell'impresa individuale
☐ Legale Rappresentante

Ragione sociale Sede
legale: via CAP
..... Comune prov. (.....) Cod. fiscale
.....

COMUNICA che al __/__/__¹

utilizzando il:

- ☐ Criterio dell'assetto proprietario²

¹ Indicare il/i nominativo/i del/dei titolare effettivo/i alla data di selezione del progetto/aggiudicazione della gara.

² In tale caso, compilare alternativamente il campo *Opzione 1*) o *Opzione 2*) o *Opzione 3*).

☐ Criterio del controllo³

☐ Criterio residuale⁴

è/sono stato/i individuato/i il/i seguente/i titolare/i effettivo/i:

Opzione 1)

☐ il/la sottoscritto/a.

Opzione 2)

☐ il/la sottoscritto/a unitamente a:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome Nome nato/a a
..... prov. () il Cod. fiscale
..... residente a prov. () in via
..... CAP
.....

Opzione 3)

☐ nella/e persona/e fisica/che di:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome Nome nato/a a
..... prov. () il Cod. fiscale
..... residente a prov. () in via
..... CAP
.....

Opzione 4)

☐ poiché l'applicazione dei criteri dell'assetto proprietario e del controllo non consentono di individuare univocamente uno o più titolari effettivi dell'impresa/ente, dal momento che (specificare la motivazione: *impresa* *quotata/impresa* *ad* *azionariato* *diffuso/ecc*).
.....

³ Vedi nota 2.

⁴ In tale caso, compilare il campo *Opzione 4*).

....., il/i titolare/i
effettivo/i è/sono da individuarsi nella/e persona/e fisica/che titolare/i di poteri di amministrazione o
direzione dell'impresa/ente di seguito indicata/e:

*(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, compreso
il dichiarante laddove quest'ultimo sia individuabile quale titolare effettivo per effetto dell'assenza di controllo
o di partecipazioni rilevanti)*

Cognome Nome nato/a a
..... prov. () il Cod. fiscale
..... residente aprov. () in via
..... CAP
.....

Si specifica che il dato indicato nelle precedenti sezioni, relativo alla/e persona/e fisica/che
individuata/e come titolare/i effettivo/i alla data di selezione del progetto da parte della Regione
Basilicata,

☐ coincide

☐ non coincide

con quello valido alla data di sottoscrizione del presente documento.

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati, si allega alla presente:

- copia della documentazione da cui è possibile evincere la/le titolarità effettiva/e
- copia dei documenti di identità e dei codici fiscali del/i titolare/i effettivo/i

Firma digitale del dichiarante in modalità grafica pades

ALLEGATO 4 – Atto unilaterale di impegno

ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

Il/La sottoscritto/a					
nato/a		Prov.		il	
Codice Fiscale					
legale rappresentante dell'impresa					
Partita IVA					
CODICE FISCALE					
sede legale in		Prov.		Indirizzo	
Iscritta al registro delle Imprese		n.			

VISTI

Il Programma Regionale Basilicata FESR (Fondo Europeo Sviluppo Regionale) FSE + (Fondo Sociale Europeo Plus) per il periodo 2021 -2027 approvato con decisione della Commissione C (2022) 9766 del 16/12/2022;

il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una Transizione Giusta, al Fondo europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura, e le regole finanziari applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno degli articoli 107 e 108 del trattato e così come modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023;

il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 15 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*";

il Regolamento (UE) 2020/852 (Regolamento Tassonomia) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;

il Regolamento (UE) 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

il Regolamento Delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

la D.G.R. n. 47/2023 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della "Decisione di esecuzione della Commissione europea che approva il "Programma regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Basilicata in Italia CCI 2021IT16FFPR004", n. C (2022)9766 del 16/12/2022;

in particolare, l'Obiettivo del PR Basilicata – Priorità 1 “Basilicata Smart” Obiettivo specifico RS01.3 Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)- Az. 1.1.3.A. Sostegno agli investimenti delle PMI – Internazionalizzazione;

la “DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO 2021-2027 art. 69 par. 1 e 11 e allegati XI e XVI Reg. (UE) n. 2021/1060” predisposto dall'Autorità di Gestione del Programma regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 approvato con la DGR n.387 del 29.06.2023 e aggiornato con D.D. n. 12BA.2025/D.00055 del 4/2/2025;

il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027 approvato con DGR 186 del 16/03/2024 e aggiornato con D.D. n. 12BA.2025/D.00055 del 4/2/2025 quale parte integrante e sostanziale del presente Avviso e consultabile al link:

https://europa.regione.basilicata.it/2021-27/documentazione/?b_e_cc=127;

D.P.R. n. 66 del 10/03/2025 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027”;

“Metodologia e Criteri di selezione delle operazioni riconducibili agli Obiettivi Specifici FESR la D.G.R. n. 367 del 23/06/2023;

la D.G.R. n. 800 del 19.12.2024 “EXPO Osaka 2025 – Partecipazione della Regione Basilicata all’interno del Padiglione Italia – Approvazione dello Schema di Accordo di collaborazione fra il Commissario generale di sezione per l’Italia per EXPO Osaka 2025 e la Regione Basilicata;

l’Accordo di collaborazione, ex art. 15 della legge 7 agosto 1190, n. 241 e ss.mm.ii., sottoscritto il 17 febbraio 2025 - Prot. N. COMEXPO2025/U/02021 - fra il Commissario generale di sezione per l’Italia per Expo Osaka 2025 e l’Assessore alle Attività produttive, al lavoro ed alla formazione con il quale è stata formalizzata la partecipazione della Regione Basilicata ad EXPO Osaka 2025.

la Legge n.136 del 13 agosto 2010, “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” ;

la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante “Adempimenti urgenti per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183”.

il Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

PREMESSO che

- con D.G.R.. n. _____ del _____ è stato approvato l’Avviso pubblico “**Concessione di contributi alle PMI lucane per la partecipazione ad EXPO OSAKA 2025**”;

- in data _____ l’impresa beneficiaria _____ ha presentato Istanza di contributo sull’Avviso Pubblico “Concessione di contributi alle PMI lucane per la partecipazione ad EXPO OSAKA 2025”; IST n. _____ del _____;

- con Determinazione dirigenziale n. _____ del _____ è stato concesso il contributo pubblico per la partecipazione ad EXPO OSAKA 2025 e assunto l'impegno di spesa a valere sulle risorse del PR Basilicata FESR FSE + 2021-2027, Obiettivo Specifico ____ Azione _____;

si impegna, nei confronti della Regione Basilicata, ad ogni effetto di legge, a rispettare quanto riportato nell'articolato che segue:

Articolo 1 Oggetto dell'Atto unilaterale di impegno

1. Il presente Atto unilaterale d'impegno disciplina gli obblighi a cui formalmente si impegna l'impresa beneficiaria per la corretta utilizzazione del contributo concesso con la Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____ nonché delle responsabilità civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci, da inadempienze o irregolarità e dalle violazioni delle condizioni poste dal presente Atto di Impegno e nell'Avviso.

Articolo 2 – Obblighi del Beneficiario

Il beneficiario si impegna a:

- restituire il presente atto all'Ufficio responsabile dell'Operazione a mezzo pec, debitamente firmato con firma digitale entro 5 giorni naturali e consecutivi dalla notifica della Determinazione di concessione del contributo concesso per la partecipazione ad EXPO OSAKA 2025;
- a partecipare ad EXPO OSAKA 2025 nei tempi e secondo le modalità indicate nella Istanza di contributo ammessa a finanziamento;
- assicurare il mantenimento dei requisiti di cui all'art. 4 dell'Avviso;
- presentare la domanda di rimborso entro 30 giorni successivi alla data di conclusione della partecipazione ad EXPO OSAKA 2025, comprovata dalla carta di imbarco del rientro dall'evento, secondo le modalità previste all'art. 11 dell'Avviso e all'art. 3 del presente atto unilaterale.
- Comunicare unitamente alla domanda di rimborso autodichiarazione resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, attestante il nominativo effettivo dei partecipanti ad EXPO OSAKA 2025 con indicazione del ruolo svolto da questi all'interno dell'impresa al fine di verificare il rispetto del requisito di cui al comma 3 articolo 6;

- non ottenere altri aiuti o finanziamenti pubblici per la partecipazione all'EXPO di OSAKA 2025 a copertura anche parziale di qualsiasi spesa sostenuta o da sostenersi e direttamente imputabili a tale partecipazione.
- non cessare la propria attività imprenditoriale beneficiaria del contributo entro i tre anni a far data dall'erogazione del saldo;
- comunicare tempestivamente l'impossibilità di partecipare ad EXPO OSAKA 2025 e comunque non oltre il termine massimo di 7 giorni dalla trasmissione dell'Atto unilaterale di impegno al fine di consentire all'Ufficio Responsabile dell'Attuazione dell'operazione lo scorrimento delle istanze ammesse e non finanziabili;
- accettare la pubblicazione delle informazioni di cui all'art. 49 par. 3 del RDC, sull'attività realizzata e finanziata dal PR FESR – FSE + 2021/2027;
- predisporre e mantenere il relativo fascicolo contenente tutta la documentazione inerente il contributo ricevuto nonché conservare tutta la documentazione in originale e probatoria partecipazione ad EXPO OSAKA 2025 così come previsto al paragrafo 15.2 "Conservazione dei documenti e dossier di operazione" di cui al Manuale delle Procedure dell'AdG;
- osservare le disposizioni del presente Avviso e la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di fondi strutturali;
- trasmettere la documentazione richiesta dall'Amministrazione;
- assicurare che, ai sensi dell'art. 63 del regolamento UE n. 1060/2021, la spesa dichiarata in una domanda di pagamento per uno o più fondi SIE non sia dichiarata per il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione o dello stesso fondo nell'ambito di un altro programma;
- osservare gli obblighi previsti dai regolamenti europei in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, con particolare riferimento a quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) 1060/2021 e dall'Allegato IX e dalla normativa regionale di riferimento. In particolare, è tenuto ad informare che l'attività è finanziata con il contributo del PR FESR FSE + Basilicata 2021/2027 e ad osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi da riportare su tutta la documentazione ed in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione regionale;
- accettare il controllo dell'Unione Europea, dello Stato Italiano e della Regione Basilicata rendendosi disponibile per eventuali controlli in loco in itinere e a chiusura dell'intervento da parte dei revisori nazionali ed europei;

- comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei dati relativi al rappresentante legale o al beneficiario stesso;
- assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza del personale responsabile;
- garantire l'osservanza dei seguenti principi generali della programmazione PO FSE+ 2021-2027.

Articolo 3 – Modalità ed erogazione del contributo

1. Con la sottoscrizione del presenta Atto unilaterale di impegno l'impresa beneficiaria accetta che l'erogazione del contributo spettante venga erogato in un'unica soluzione a saldo e mediante bonifico bancario di seguito indicato:

IBAN	DENOMINAZIONE ISTITUTO BANCARIO

2. Il contributo concesso è erogato a fronte di apposita domanda di rimborso da presentarsi entro 30 giorni successivi alla conclusione della partecipazione ad EXPO OSAKA 2025 comprovata dalla carta di imbarco di rientro dall'evento. Qualora la richiesta di rimborso non sarà presentata entro il predetto termine, sarà assegnato un ulteriore termine, non superiore a dieci giorni naturali e consecutivi, decorso il quale si procederà alla revoca del contributo concesso.
3. La domanda di rimborso dovrà essere compilata on line attraverso la piattaforma del sistema informativo PR FESR FSE+2021-2027 firmata digitalmente e corredata dalla seguente documentazione:
 - a) Autodichiarazione resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, attestante il nominativo effettivo dei partecipanti ad EXPO OSAKA 2025 con indicazione del ruolo svolto da questi all'interno dell'impresa al fine di verificare il rispetto del requisito di cui al comma 3 articolo 6;
 - b) copia delle carte d'imbarco per il viaggio di andata e ritorno relative ai partecipanti all'evento;
 - c) copia dei biglietti di ingresso ad EXPO;
 - d) documentazione attestante la partecipazione ad uno o più eventi organizzati dalla Regione Basilicata;
 - e) nel caso di presenza di un dipendente all'evento: copia della busta paga relativa al periodo di partecipazione all'evento;

f) nota spese firmata dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria contenente il dettaglio delle singole spese sostenute relative ai costi di viaggio, di pernottamento, di vitto, servizi di interpretariato, spese di marketing, comunicazione, promozione in lingua estera (brochure, inviti, video, materiale pubblicitario) con allegate le copie dei relativi documenti giustificativi di spesa. ***In particolare la documentazione giustificativa richiesta per le spese di organizzazione viaggio, di interpretariato, spese di marketing, comunicazione, promozione in lingua estera (brochure, inviti, video, materiale pubblicitario) è la seguente:***

- ✓ copia del contratto di servizio e/o fornitura firmato dalle parti per accettazione con la descrizione della fornitura, corrispettivo laddove presente;
- ✓ fatture o altri documenti contabili aventi valore probatorio equivalente relativi alle spese sostenute così come indicato all'art. 7 del presente Avviso;
- ✓ copia del pagamento mediante bonifico con evidenza del CRO o altro strumento a garantire la tracciabilità del pagamento con allegato estratto conto aziendale. Qualora vengano effettuati pagamenti cumulativi relativi a più titoli di spesa il soggetto beneficiario deve comunque garantire in modo inequivocabile la tracciabilità degli stessi, dando evidenza in quella sede dei singoli titoli oggetto del pagamento cumulativo.;
- ✓ documentazione fotografica delle attività di comunicazione e promozione realizzate;
- ✓ eventuale copia del materiale pubblicitario realizzato e portato in EXPO OSAKA 2025 con particolare evidenza dell'assolvimento dell'obbligo in materia di informazione e visibilità nel rispetto di quanto previsto all'art. 50 del RDC e al capitolo 13 del Manuale delle Procedure della Regione Basilicata. Nelle ipotesi di spese per le quali non sia possibile il rilascio di apposite fatture e/o ricevute intestate (es. scontrini fiscali, ticket di ingresso ecc), sarà necessario produrre un elenco di riepilogativo recante il riferimento al CUP e la denominazione del progetto, firmata dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria contenente i giustificativi a piè di lista, dai quali dovrà essere chiaramente desumibile la prestazione o il servizio di riferimento.

4. Ai fini dell'erogazione del contributo, la Regione attiva specifici controlli sulle autodichiarazioni rese dall'impresa beneficiaria, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e sulla documentazione a corredo, anche mediante sopralluoghi e riservandosi la facoltà di richiedere informazioni e /o documentazione necessaria. In caso di accertata mancata corrispondenza tra le autodichiarazioni rese dai beneficiari e i controlli effettuati, è disposta la decadenza dal beneficio e la revoca del contributo concesso.
5. Prima dell'erogazione del contributo la Regione verifica, inoltre, la regolarità contributiva del Beneficiario tramite consultazione della Banca dati "Durc on line".

Articolo 4 - Clausola di esonero di responsabilità

1. L'impresa beneficiaria è l'unica responsabile per tutto quanto concerne la partecipazione ad EXPO OSAKA 2025 e di quanto previsto del presente Atto unilaterale, ed è altresì unico responsabile in sede civile e in sede penale in caso di infortuni.
2. Il Beneficiario solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione degli interventi nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti dell'Amministrazione.
3. Il Beneficiario è, in ogni altro caso e comunque, tenuto a risarcire l'Amministrazione dai danni causati da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente Atto Unilaterale.

Articolo 5 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo

1. L'Ufficio responsabile dell'Attuazione dell'operazione procederà, nel rispetto della Legge n. 241/1990 e ss. mm. ii., alla revoca del provvedimento di concessione nei seguenti casi:
 - a. rinuncia da parte dell'impresa beneficiaria;
 - b. mancata trasmissione dell'Atto unilaterale di Impegno entro i termini e le modalità previste all'art. 10 comma 1 dell'Avviso;
 - c. mancato rispetto di quanto previsto all'art. 4 in relazione al possesso e mantenimento dei requisiti soggettivi di partecipazione all'Avviso;
 - d. accertata non veridicità di quanto dichiarato, in qualsiasi momento del provvedimento amministrativo, a seguito dei controlli effettuati ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss. mm.ii. ;
 - e. mancata presentazione della domanda di erogazione a saldo entro i termini previsti dall'art. 11, comma 1;
 - f. mancata partecipazione all'EXPO 2025;
-

- g. mancato rispetto degli obblighi previsti nell'Avviso e nell'Atto Unilaterale di Impegno.
 - h. mancato rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai vincoli alla delocalizzazione di cui all'art. 65 del RDC;
2. Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del DPR n. 445/2000 oltre al provvedimento di revoca conseguiranno le ulteriori misure previste agli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R.;
 3. Con l'atto di revoca del contributo il beneficiario si impegna a restituire le somme eventualmente già ricevute entro 30 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, maggiorato degli interessi legali.

Articolo 6 - Rinvio

1. Si rinvia, per quanto non espressamente previsto nel presente atto, alla normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia.

Articolo 7 - Validità ed efficacia dell'atto unilaterale di impegno

1. Il presente atto ha validità e produce i suoi effetti fino all'adozione del provvedimento amministrativo finale del procedimento.

Articolo 8 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia inerente l'interpretazione, la validità e l'esecuzione del presente atto è competente in via esclusiva il foro di Potenza.

Articolo 9 – Rinvio

1. Per tutto quanto non previsto nel presente Atto unilaterale di impegno si rimanda a tutte le disposizioni contenute nell'Avviso nonché alle disposizioni di legge vigenti ove applicabili e compatibili con la natura del rapporto così instaurato.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il Rappresentante Legale del Beneficiario

Firma digitale

ALLEGATO 5 – Scheda Eventi

MECCATRONICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE

DATA E ORA DELL'EVENTO

25 agosto 2025, ore 10,30 – 13,30

DURATA DELL'EVENTO

3 ore

TIPOLOGIA DI EVENTO (Conferenza, Seminario, Workshop, Laboratorio, altro...)

Seminario + Tavola rotonda + Conclusioni e networking

DESCRIZIONE EVENTO/TEMA

Il workshop mira a esplorare il potenziale della meccatronica nella riconversione delle aree industriali vicine alle zone rurali, con focus su automotive, ferroviario sostenibile e mobilità intelligente.

L'evento metterà a confronto esperti italiani e giapponesi, Big Player del settore e Istituzioni, per identificare strategie di sviluppo industriale e cooperazione tecnologica.

PARTECIPANTI (Presenza Istituzionale, Relatori, ecc..)

Imprese dei settori automotive, ferroviario e meccatronica

Università, centri di ricerca

Istituzioni e policy makers per la transizione industriale

Reti d'impresa

TIPOLOGIA DI PUBBLICO ATTESO

Rappresentanti istituzionali, rappresentanti dei rispettivi sistemi produttivi e della ricerca

ESIGENZE TECNICHE

Dotazione tecnica auditorium

Streaming dell'evento



interprete in simultanea italiano/giapponese e italiano/inglese

RERURAL: WE LIVE IN SMART VILLAGE

DATA E ORA DELL'EVENTO

27 agosto 2025, ore 10,30 – 13,30

DURATA DELL'EVENTO

3 ore

TIPOLOGIA DI EVENTO (Conferenza, Seminario, Workshop, Laboratorio, altro...) Workshop/Conferenza + laboratorio di co-progettazione

DESCRIZIONE EVENTO/TEMA

L'Obiettivo del Workshop è condividere la visione di ReRural e la sua applicazione nel contesto delle aree rurali intelligenti, esplorando le sinergie tra i settori produttivi; in particolare si intende confrontarsi su soluzioni tecnologiche avanzate, che uniscano sostenibilità, economia circolare, e innovazione in un contesto rurale, illustrando le esperienze della Regione Basilicata da condividere con una regione giapponese con analoghe caratteristiche socio-territoriali.

Si intende promuovere un laboratorio di co-progettazione per la creazione un progetto pilota finalizzato al trasferimento di competenze e best practice.

PARTECIPANTI (Presenza Istituzionale, Relatori, ecc..)

Attori e protagonisti dalla Basilicata che si confrontano con attori e protagonisti da una o più regioni del Giappone

TIPOLOGIA DI PUBBLICO ATTESO

Rappresentanti istituzionali

Rappresentanti dei rispettivi sistemi produttivi e del mondo della ricerca

ESIGENZE TECNICHE

Dotazione tecnica auditorium

Streaming dell'evento



interprete in simultanea italiano/giapponese e italiano/inglese

tavoli sistemati in modalità laboratorio per co-progettazione

UNA STRATEGIA DI VALORIZZAZIONE SOSTENIBILE DELLE AREE PROTETTE DELLA REGIONE BASILICATA “NATURARTE”

DATA E ORA DELL'EVENTO

Mercoledì 27 agosto 2025 ore 16,00-18,00

Giovedì 28 agosto 2025 ore 16,00-18,00

DURATA DELL'EVENTO

2 ore

TIPOLOGIA DI EVENTO (Conferenza, Seminario, Workshop, Laboratorio, altro...)

Workshop racconto di una buona pratica: parchi in rete, connubio tra natura e cultura, riscoperta del patrimonio naturalistico attraverso il trekking, i cammini, bagni in foresta.

DESCRIZIONE EVENTO/TEMA

Sono ormai molti gli studi scientifici, pubblicati in prestigiose riviste, ad aver accertato che i boschi e le foreste hanno degli effetti positivi sulla psiche e il corpo delle persone. Tutto nasce in Giappone dalla traduzione dell'ideogramma “shinrin-yoku” che descrive la pratica di passeggiare in un bosco con un atteggiamento calmo, seguendo ciò che detta l'istinto, per riconnettersi con i ritmi della natura; l'obiettivo ultimo è vincere lo stress e rigenerarsi. La Regione Basilicata dal 2013 ha attivato un progetto che si ispira a tale pratica mettendo in rete i 5 parchi lucani mediante trekking e manifestazioni culturali chiamato NaturArte, giunto alla IV edizione.

L'evento si articolerà secondo il seguente programma

Proiezione video eventi annualità 2013-2024;

interventi istituzionali programmati;

esposizione del progetto;

racconto di un artista;

esibizione dell'artista.



PARTECIPANTI (Presenza Istituzionale, Relatori, ecc..)

Presidente della Regione Basilicata

Assessore Ambiente della Regione Basilicata

Dirigente Ufficio Parchi della Regione Basilicata

Rappresentante dei Parchi lucani

Direttore Artistico

Artista protagonista di NaturArte

TIPOLOGIA DI PUBBLICO ATTESO

Cittadini interessati al “forest bathing”, turisti appassionati di trekking, escursionisti, istituzioni pubbliche e private interessate alla buona pratica.

ESIGENZE TECNICHE

Video proiettore, schermo di grandi dimensioni, arredo in materiale sostenibile (poltrone disposte in semicerchio) area platea

Qualora ci fossero dei contributi dei relatori (filmati e/o slides) questi dovranno essere inviati 15 giorni prima della data prevista dell'evento.

CARATTERISTICHE SLIDE: Formato 16:9 in ppt (NO pdf, NO Keynote)

CARATTERISTICHE VIDEO: Formato 16:9 HD o 4K

ITALIAN LIFE STYLE IN BASILICATA: PERCORSI ESPERIENZIALI DELL'ENOGASTRONOMIA LUCANA

DATA E ORA DELL'EVENTO

Lunedì 25 agosto 2025, ore 16,00 – 18,00

Giovedì 28 agosto 2025, ore 18,30 – 20,30

DURATA DELL'EVENTO

120 minuti

TIPOLOGIA DI EVENTO (Conferenza, Seminario, Workshop, Laboratorio, altro...)

Seminario/Workshop

DESCRIZIONE EVENTO/TEMA



L'evento intende rappresentare la Basilicata e le sue eccellenze di carattere agroalimentari quali elementi di attrazione per un sistema di accoglienza basato sull'esperienza diretta e coinvolgente.

La struttura realizzativa dell'evento prevede una prima fase di presentazione del territorio regionale, delle eccellenze turistiche-rurali e ambientali, delle produzioni tipiche e di qualità dell'agroalimentare lucano, delle tecnologie a servizio della produzione agroalimentare regionale per un processo di conoscenza e valorizzazione della stessa.

A seguire verranno presentate alcune esperienze dirette:

Visita virtuale alle cantine di Basilicata attraverso proiezione di Riprese 360°

Dimostrazione virtuale di caseificazione e lavorazione di formaggi a pasta filata

Dimostrazione virtuale di lavorazione "mani in pasta" del Pane tipico e pasta fresca artigianale

Laboratorio virtuale di frittura del Peperone di Senise IGP

L'illustrazione di tali casi è finalizzata a predisporre il pubblico ad un percorso verso la Basilicata, un territorio accogliente e che offre la possibilità di accedere direttamente a queste ed altre esperienze dirette legate non solo al gusto ma alla conoscenza delle tradizioni, alla sapienza delle preparazioni culinarie, alla qualità del cibo, al legame inscindibile con il territorio, la sua identità e le sue radici.

PARTECIPANTI (Presenza Istituzionale, Relatori, ecc..)

Rappresentante istituzionale

Relatore per la presentazione del territorio

Testimonial per i laboratori virtuali

TIPOLOGIA DI PUBBLICO ATTESO

Referenti giapponesi del settore:

Tour operators,

Sommeliers del Vino

Sommelier dell'Olio

Partner istituzionali pubblici giapponesi

Giornalisti di settore

ESIGENZE TECNICHE



Dotazione tecnica auditorium

Streaming dell'evento

interprete in simultanea italiano/giapponese e italiano/inglese

Eventuali collegamenti web con i testimonial (per laboratori virtuali)

CARATTERISTICHE SLIDE: Formato 16:9 in ppt (NO pdf, NO Keynote)

CARATTERISTICHE VIDEO: Formato 16:9 HD o 4K

“BASILICATA TURISTICA”: PRESENTAZIONE DELLA BASILICATA TURISTICA ALLA STAMPA GIAPPONESE DI SETTORE E AL TRADE.

DATA E ORA DELL'EVENTO

Giovedì 28 agosto 2025 ore 11.00-14.00

DURATA DELL'EVENTO

3 ore

TIPOLOGIA DI EVENTO (Conferenza, Seminario, Workshop, Laboratorio, altro...)

Conferenza stampa di presentazione BASILICATA TURISTICA

Workshop/Incontro B2B con i Tour Operators giapponesi. Incontri B2B/workshop tra domanda turistica giapponese ed operatori turistico-ricettivi della Basilicata.

DESCRIZIONE EVENTO/TEMA

La Regione Basilicata e l'Agenzia di promozione Territoriale (APT) della Regione Basilicata prevedono di organizzare due sessioni di lavoro per la presentazione della BASILICATA TURISTICA e dell'offerta turistico-ricettiva regionali, rispettivamente alla stampa giapponese di settore, nella prima sessione, e ai Tour Operators giapponesi, rappresentanti della domanda turistica locale, nella seconda sessione, prevedendo incontri BtB con operatori turistici della Basilicata.



PARTECIPANTI (Presenza Istituzionale, Relatori, ecc..)

Presidente della Regione Basilicata

Assessore della Regione Basilicata

Direttore Generale Direzione Sviluppo economico Regione Basilicata

Direttore Generale APT Basilicata

Rappresentanti ENIT GIAPPONE e CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA in GIAPPONE

APT BASILICATA

Giornalisti, opinion leaders giapponesi di settore

Tour Operator giapponesi

Rappresentanti dell'offerta turistico-ricettiva della Basilicata

TIPOLOGIA DI PUBBLICO ATTESO

L'evento è indirizzato essenzialmente alla stampa di settore turistico e ai rappresentanti della domanda turistica giapponese (Tour Operators).

Graditi anche opinion leader, blogger e amanti della cultura italiana in Giappone.

ESIGENZE TECNICHE

Dotazione tecnica auditorium

Streaming dell'eventolinterprete in simultanea italiano/giapponese e italiano/inglese

Eventuale utilizzo spazi dedicati ai BtB

CARATTERISTICHE SLIDE: Formato 16:9 in ppt (NO pdf, NO Keynote)

CARATTERISTICHE VIDEO: Formato 16:9 HD o 4K

IL GIAPPONE RACCONTA L'ITALIA

PROPOSTA FORMAT EVENTO

Organizzatore: Ministero delle Imprese e del Made in Italy e Regione Basilicata - Assessorato Attività Produttive e Sviluppo Economico.



Eventuali partner e stakeholder nazionali e internazionali coinvolti: Conferenza delle Regioni, Associazioni di categoria, cluster, ecc.

INFORMAZIONI SULL'EVENTO

Nome dell'evento: Il Giappone racconta l'Italia ad Osaka attraverso i territori.

Data dell'evento: il giorno ipotizzato è da definire, sarà la Regione ad indicare la data scelta.

Tema dell'evento: Uno dei cardini dell'attrattività di un paese è la capacità di sapere raccontare efficacemente i propri punti di forza e offrire un terreno fertile per la collaborazione e il dialogo fra gli investitori e le istituzioni.

Slot orario: ☐ 11.30-13.30 oppure 16.30-18.30

Breve descrizione dell'evento

Evento dedicato ai territori attraverso il racconto di società giapponesi che hanno deciso di insediarsi nel nostro Paese.

Il testimonial, da definire in concerto con la Regione Basilicata (opzioni aperte: partner MIMIT, Università..), enfatizzeranno l'importanza della sinergia tra i diversi attori nazionali e locali nel realizzare progetti di investimento strategici per la crescita del tessuto produttivo italiano e rafforzare le relazioni economiche tra Italia e Giappone.

L'evento sarà l'occasione per favorire lo sviluppo di una diplomazia dei territori e incoraggiare le aziende giapponesi ad investire in Italia.

Tipo di evento/format

Conferenza

Modalità di svolgimento dell'evento

In presenza

Location

Spazi funzionali Padiglione Italia

Target Audience

Aziende giapponesi che operano nel settore target dell'evento, presenza soprattutto del middle



management in quanto strategico il loro ruolo nell'indirizzare le strategie in termini di investimenti.

Evento su invito

Gli inviti saranno gestiti dal MIMIT attraverso la creazione di un formulario google, il quale link sarà inserito nella locandina che verrà distribuita attraverso il canale delle due banche giapponesi partner. Una volta realizzata la locandina dell'evento e condivisa con i partner (Regione e Testimonial), quest'ultima sarà inviata alle Banche giapponesi inserita all'interno della loro newsletter settimanale. Da quel momento inizierà la raccolta delle adesioni che terminerà una settimana prima dell'evento. Per quanto riguarda le tempistiche è bene realizzare il documento un mese e mezzo circa prima dell'evento e iniziare la promozione almeno 4 settimane prima.

Titolo di ingresso

Per poter partecipare all'evento sarà necessario essere in possesso del biglietto di ingresso al sito di Expo 2025 Osaka e avere così accesso a Padiglione Italia. Nell'invito che verrà diffuso ai soci della Banca giapponese verrà inserito un QRCode che consentirà di scaricare il biglietto a titolo gratuito ed incentivare così le aziende a partecipare. Il costo dei biglietti si presume sia a carico della Regione che ospita l'evento.

Numero di partecipanti attesi

10/15 in presenza, in caso di due testimonial si può pensare ad una platea formata da 20/30 aziende.

Draft Agenda Ipotesi Pomeriggio (con indicazione degli orari e delle sessioni)

Evento moderato da un MOC (Master of Ceremony)

16:30-16:40

Saluti Istituzionali

16:40-16.50

Il ruolo del Ministero delle Imprese e del Made in Italy nell'attuare, accompagnare e supportare gli investimenti esteri in Italia (intervento referente CAIE)



16.50-17.45

Il ruolo della Regione Basilicata nell'attrazione di investimenti esteri sul territorio regionale (intervento referenti regionali)

17:45-18:15

Insedersi in Italia: sfide e opportunità raccontate da chi ha deciso di investire nella Regione Basilicata (intervento da parte del testimonial) Ipotesi: MITSUI+ Mermec

18:15-18:30

Conclusioni a cura della Regione Basilicata

18.30

Networking cocktail con possibilità di B2B

Servizio di interpretariato

Si consiglia di realizzare slides a supporto dei vari interventi in inglese ma con l'utilizzo del servizio di interpretariato in giapponese per facilitare l'ascolto alle aziende giapponesi partecipanti.

Da verificare se il servizio di interpretariato è compreso nell'accordo che ogni Regione ha stipulato con il Commissariato oppure se è un costo extra.

Servizio di accoglienza

Si consiglia di prevedere il servizio di accoglienza una volta arrivati a Padiglione Italia per registrare gli invitati e fornire loro le cuffie necessarie per il servizio di interpretariato.

Da verificare se il servizio di accoglienza è compreso nell'accordo che ogni Regione ha stipulato con il Commissariato oppure se è un costo extra.

Servizio di Catering

In occasione del momento di networking a conclusione dell'evento si può prevedere un piccolo rinfresco/buffet che sarà a carico della Regione.

